

COMUNE DI SESTU
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI



**Consiglio Comunale
del 25 Febbraio 2026
Verbale di Seduta – Resoconto Integrato**

**Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12 - 94016
Pietraperzia (EN)***



L'anno **Duemilaventisei**, addì **venticinque** del mese di **febbraio** in Sestu (Città Metropolitana di Cagliari), alle ore 18.⁴⁵ nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria di 1^a convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	SECCI Maria Paola	Sindaco	X	
2	MANCA Antonio	Presidente Consiglio	X	
3	ANGIONI Ludovica Maria Teresa	Consigliera	X	
4	ARGIOLAS Antonio	Consigliere	X	
5	ARGIOLAS Francesco	Consigliere	X	
6	COLLU Valentina	Consigliera	X	
7	CRISPONI Annetta	Consigliera		X
8	LAI Rosanna	Consigliera		X
9	LEDDA Ignazia	Consigliera	X	
10	LOI Antonio	Consigliere	X	
11	MELONI Maurizio	Consigliere	X	
12	MELONI Valentina	Consigliera	X	
13	MURA Michela	Consigliera	X	
14	PICCIAU Giuseppe	Consigliere		X
15	PIERETTI Riccardo	Consigliere	X	
16	PILI Alberto	Consigliere	X	
17	PISU Fabio	Consigliere	X	
18	PITZANTI Silvia	Consigliera	X	
19	PORCU Federico	Consigliere	X	
20	SECHI Rosalia Simona Giovanna Maria	Consigliera	X	
21	SERRA Francesco	Consigliere	X	



Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21

Totale presenti n. 18 – Totale assenti n. 3

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott.^{ssa} Cannas Maria Antonietta.

Il Presidente del C.C. assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 19.⁰⁵ dichiara aperta la seduta.

Ordine del Giorno

Comunicazioni e Interrogazioni

- **Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2026/2028 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. N. 267/2000)**
- **Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 (art. 11 D.Lgs. n. 267/2000)**
- **Adozione ai sensi degli art. 21 e 22 della L.R. 45/89 del Piano di Lottizzazione convenzionata interessante un'area attestata sulla ex S.S. 131, in zona omogenea D2, comparto D2, stralcio 2A in progetto.**
- **Adozione ai sensi degli art. 21 e 22 della L.R. 45/89 del Piano di Lottizzazione convenzionata interessante un'area attestata sulla ex S.S. 131, in zona omogenea G1, comparto G1, stralcio 2A in progetto.**

Il Presidente MANCA Antonio

Buonasera a tutti. Apriamo la seduta ordinaria del Consiglio Comunale. Chiedo gentilmente alla Segretaria di procedere con l'appello e ai Consiglieri di rispondere al microfono. Grazie.

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

Buonasera a tutti.

Alle ore 19.⁰⁵ la Segretaria Generale procede all'appello dei Consiglieri per la verifica dei presenti



Il Presidente MANCA Antonio

Allora, c'è qualche Consigliere che non ha inserito la tessera perché al monitor mi dà 17 presenti, potete verificare? Grazie. Bene, possiamo continuare.

Quindi, con 18 presenti e 3 assenti, dichiaro la seduta valida.

Prima di cominciare i lavori del Consiglio vorrei esprimere il mio profondo cordoglio a nome del Consiglio per la prematura scomparsa del piccolo Lorenzo. Vi invito ad osservare un minuto di silenzio stringendoci con rispetto e vicinanza attorno alla sua famiglia in questo momento di immenso dolore. Grazie.

L'Assemblea osserva un minuto di silenzio.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliera Sechi.

La Consigliera SECHI Rosalia

Riformatori Sardi di Sestu

Grazie, Presidente. Un saluto a tutti i presenti, a chi ci segue da casa. Parlare adesso è un po' faticoso, anche perché gli argomenti un pochino sono legati tra di loro. Da un'idea, da un ricordo del lavoro che faceva mia mamma, che era vigilatrice d'infanzia e si occupava di medicina scolastica, erano quelli che venivano chiamati "gli infermieri scolastici", quindi giravano per il territorio di Olbia, facevano la profilassi, prevenzione e visita ai bambini, le verifiche degli stati di salute per comunicare coi genitori. Mi riallaccio a un progetto che stanno facendo diversi Comuni in Italia, che è la promozione di un progetto sperimentale della figura dell'infermiere scolastico. Stavo preparando una mozione da presentare, non a questo Consiglio, ma al prossimo. Ciò che è successo domenica, che ha scombussolato chiaramente tutti, ha richiesto, poi eravamo tutti d'accordo, un'integrazione in questa mozione dove si sottolinea l'importanza dei corsi di primo soccorso da inserire anche all'interno delle scuole. Perché comunque mia figlia l'ha fatto alle superiori, però già in quinta elementare sapere che devi chiamare il 112 e non più il 118, anche per esperienza personale, se non me l'avessero detto, io avrei chiamato il 118 due settimane fa, è importante. Quindi io la mozione ce l'ho pronta, sono sicura che è un argomento che può interessare tutti e che può essere di interesse, anche condiviso anche con la minoranza. Quindi se ne volete una copia vi posso passare una copia. Chiaramente verrà presentata al prossimo Consiglio utile. Grazie.

[Pagina 4 di 82]



Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei. Ci sono altre comunicazioni? Prego, Consigliere Pisu.

Il Consigliere PISU Fabio

Partito Democratico

Grazie. Esprimo anch'io vicinanza alla famiglia del piccolo Lorenzo. Sinceramente non ho parole per questa tragedia. Se non quelle di affermare con orgoglio la forte presenza della comunità sestese intorno ai genitori, alla sorella, ai nonni, ai parenti, agli amici, alla classe, alle maestre di Lorenzo, a tutti quelli che gli sono stati accanto da quando è nato. Facciamoci sentire, appunto, con rispetto, disponibilità e affetto. La mia comunicazione è per la pratica di rimozione storica e culturale della memoria che questa Amministrazione purtroppo continua a portare avanti. L'ultimo fatto è quello legato alla Piazzetta Gramsci che giovedì scorso ha subito un cambiamento di intitolazione in Piazzetta Ex Combattenti. Abbiamo assistito a due cancellazioni di testimonianze onomastiche. L'onomastica urbana è la parte della toponomastica che si occupa dei nomi delle strade, delle piazze e degli edifici comunali di una città. Sono state oscurate dal centro di Sestu sia la memoria del filosofo, giornalista e politico italiano Antonio Gramsci, sia la memoria degli ex combattenti, alla quale era dedicato un edificio comunale. Sarebbe stato opportuno rispettare la memoria dei reduci e combattenti della Prima e della Seconda Guerra Mondiale dedicandogli il teatro, che sorgerà dove prima si trovava - appunto - la sede dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci sezione di Sestu. Purtroppo in questi anni la cittadinanza si è abituata all'oscuramento della storia sestese da parte di un'Amministrazione che ne ha, appunto, oscurato la trasmissione della memoria. Vi ricordate che al posto dell'ipermercato di via San Gimignano c'era la cantina sociale. Io rammento bene che proprio in una seduta di Consiglio Comunale un amministratore garantì che la storica targa della cantina sarebbe stata ricollocata in modo visibile a tutti, nell'area che prima ospitava quell'attività produttiva così significativa e identitaria di Sestu. Un altro esempio, purtroppo, è la mancata commemorazione del 25 aprile per ricordare la liberazione dell'Italia dal nazifascismo nel 1945, non avete mai onorato quella memoria. Infine, un'altra data importante per Sestu è passata nell'oblio amministrativo più totale, ossia l'alluvione del 26 ottobre del 1946, che anno dopo anno, da quando state governando Sestu, non avete mai ricordato. L'atto contro Piazzetta Gramsci, dunque, non sembra isolato; sembra far parte di una precisa pratica politica, che mira a riscrivere la narrazione storica e culturale in termini ideologici, altro che semplice dimenticanza. Grazie per l'attenzione.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei. Ci sono altre comunicazioni? Prego, Consigliere Meloni.



Il Consigliere MELONI Maurizio

Fratelli d'Italia

Grazie, Presidente. Saluto tutti i colleghi presenti in aula e chi ci segue da casa. Desidero condividere con il Consiglio una notizia importante. Venerdì 20 febbraio 2026 a Milano, il Comune di Sestu ha ricevuto una menzione speciale nella sezione La Città Resiliente, dedicata ai Comuni tra i 15.000 e 50.000 abitanti a livello nazionale. Il riconoscimento è stato attribuito al progetto Parco Fluviale Rio Mazzeo. La giuria ha motivato la scelta sottolineando come l'intervento abbia trasformato un'area incolta e degradata nel cuore della città, in uno spazio multifunzionale, accogliente, fruibile da tutta la popolazione. Evidenziando inoltre la qualità dell'inserimento ambientale e la scelta di specie resistenti alla siccità e alle alte temperature. Credo sia un risultato di cui possiamo essere orgogliosi. Per questo desidero ringraziare il Sindaco e l'intera Amministrazione per aver creduto fin dall'inizio in un progetto di riqualificazione così significativo per il nostro Comune. Un ringraziamento particolare va all'Assessore al verde pubblico, architetto Roberta Argiolas, che ha saputo definire con chiarezza l'indirizzo strategico dell'intervento e si è adoperata con determinazione affinché diventasse realtà, offrendo un contributo fondamentale, non solo dal punto di vista tecnico, ma anche sotto il profilo strategico ed economico, grazie alla partecipazione nel 2023 al grande progetto dell'Anello Sostenibile della Città Metropolitana di Cagliari. Un progetto ambizioso firmato dall'architetto portoghese João Ferreira Nunes, che punta a collegare 17 Comuni attraverso una rete verde fatta di piste ciclabili, percorsi pedonali e strade dell'acqua; con un investimento complessivo di oltre 100 milioni di euro provenienti dai fondi del PNRR. Desidero inoltre esprimere un sentito ringraziamento ai tecnici comunali, ai progettisti e a tutti i professionisti coinvolti che con competenza, impegno e senso di responsabilità hanno seguito ogni fase dell'intervento, contribuendo in maniera concreta alla qualità, alla buona riuscita dell'opera. Oggi Sestu è tra i primi Comuni a vedere completata una delle opere inserite in quel programma, promossa dall'allora Sindaco della Città Metropolitana, Paolo Truzzu, senza il cui impegno difficilmente si sarebbero ottenuti i finanziamenti necessari. Grazie davvero a tutti coloro che hanno lavorato affinché questo progetto venisse realizzato in tempi certi e con risultati concreti. Questo riconoscimento non premia soltanto un'opera pubblica, premia un modo di lavorare, dimostra che quando c'è una direzione chiara, quando si condivide un obiettivo e quando le forze politiche di maggioranza collaborano con responsabilità si riescono a raggiungere risultati importanti per la comunità. È un risultato che onora Sestu e rafforza il nostro impegno a continuare a lavorare insieme con serietà e spirito di collaborazione per il futuro della nostra comunità. Colgo inoltre l'occasione per fare una seconda comunicazione che riguarda un tema altrettanto importante: la manutenzione del nostro territorio. Nella giornata di



ieri sono ripresi i lavori di manutenzione delle strade rurali, che ci consentiranno di chiudere il programma previsto per l'annualità 2025. Gli interventi erano stati temporaneamente sospesi a causa delle piogge incessanti che hanno caratterizzato gli ultimi mesi del 2025 e inizio 2026. Con il miglioramento delle condizioni meteo è stato finalmente possibile riprendere le attività. Si tratta di un impegno che questa Amministrazione sta portando avanti con continuità ed impegno. Siamo consapevoli che la manutenzione delle strade rurali significa: sicurezza, sostegno alle attività agricole e maggiore efficienza dei collegamenti nel nostro territorio. I lavori sono partiti ieri dalla strada comunale di Is Olias, e proseguiranno progressivamente sulle altre arterie previste. Le strade comunali interessate sono Is Olias, Mattamanna, Strada Vecchia per Monastir, Santa Lucia, Strada per Donori, Santa Rosa, Paglioni, Via Dublino...

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliere, può attivare il microfono, per favore.

Il Consigliere MELONI Maurizio

Fratelli d'Italia

Sì. (incomprensibile) Strada per Selargius, Strada per Sinnai. Anche in questo caso parliamo di interventi concreti, programmati, finanziati, che dimostrano attenzione alla cura del territorio e al rispetto degli impegni assunti. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei. Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti e chi ci segue da casa. Anch'io vorrei esprimere la mia personale vicinanza alla famiglia colpita da un lutto così inaccettabile. E vorrei anche spendere due parole, perché in questi casi i sensi di colpa perseguitano le persone, ma purtroppo per esperienza personale vorrei dire che tutte le manovre che vengono proposte, che vengono insegnate, non sempre sono efficaci. E anche se compiuta dalle persone esperte e formate non riescono a salvare delle vite. A volte le cose vanno così e non c'è rimedio umano. Altre volte con manovre anche sbagliate si possono raddrizzare un po' le cose e magari con un passaggio in sala operatoria si risolve la questione. Però, le manovre arrivano dove possono. Detto questo, veniamo invece alla comunicazione. Mi permetto di condividere col Consiglio e con i cittadini che ci seguono un pensiero che circola sui social in questi giorni, e che ho ritenuto molto pertinente con la nostra realtà. Recita questo: "Un Comune che sistema le strade non sta compiendo un'impresa epica, sta semplicemente facendo ciò per cui esiste.



L'asfaltatura delle strade comunali non è un favore, non è una concessione, non è un risultato straordinario da sbandierare, è un obbligo di legge. L'articolo 14 del Codice della Strada impone al Comune la manutenzione, la gestione e la sicurezza delle strade. Non è una facoltà politica, è un dovere preciso e inderogabile. Dunque, asfaltare non è un trofeo amministrativo, è prevenzione, è sicurezza, è la programmazione costante, la manutenzione preventiva, il piano pluriennale, l'equità territoriale. Le strade si sistemano perché sono pericolose, perché i cittadini pagano le tasse, perché la sicurezza non può dipendere dal calendario elettorale. Quando l'ordinaria Amministrazione viene presentata come impresa straordinaria, c'è un problema culturale prima ancora che politico. I cittadini non devono essere presi in giro, chiedono normalità amministrativa, chiedono sicurezza, chiedono rispetto. La manutenzione delle strade non è propaganda, è un dovere, e il dovere non si celebra ma si compie. Se questo dovere fosse stato compiuto da questa Amministrazione nel corso dei 10 anni che ha amministrato il nostro Paese, le strade oggi non sarebbero nelle condizioni in cui si trovano, nonostante le piogge, nonostante"... Presidente, sto dicendo forse qualcosa che suscita ilarità?

Il Presidente MANCA Antonio

No, può continuare. Per cortesia, Consiglieri, gentilmente.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Le posso assicurare che è una cosa continua, da che i Consiglieri di minoranza hanno iniziato a parlare.

Il Presidente MANCA Antonio

Gentilmente, prego, può continuare.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Quindi dicevo, che se la manutenzione ordinaria fosse avvenuta così come è obbligo di legge, le strade non sarebbero in queste condizioni, non sarebbero così pericolose per gli utenti, non sarebbero così dannose per le auto e per i mezzi che le percorrono. Ci sono tantissime criticità da questo punto di vista, e francamente sembra incredibile che non si riesca a porre rimedio, in tempi ragionevoli, alle criticità peggiori. Mi è capitato di fare una telefonata per avvisare di una voragine che si era aperta in una strada, di venerdì pomeriggio, preoccupata per gli incidenti che sarebbero potuti capitare nel fine settimana, e scoprire che non c'è nessun pronto intervento per il nostro Comune per situazioni di questo genere. Le buche potevano essere segnalate di venerdì sera, ma prima di lunedì naturalmente gli uffici sono chiusi e nessuno



poteva prendere visione della segnalazione. Quindi io mi chiedo: se nel frattempo in quella buca fosse precipitata un mezzo a due ruote, e avesse provocato lesioni fisiche al guidatore del mezzo a due ruote, di chi sarebbe stata la responsabilità? La coscienza di chi avrebbe pulsato? Perché queste sembrano cose che succedono sempre e solo agli altri, poi se si piangono i morti, però molte volte i morti con l'accortezza, i feriti, i danni anche economici ai cittadini, alle auto, potrebbero essere evitati. E credo che sia dovere dell'Amministrazione evitarli. Io...

Il Presidente MANCA Antonio

Può riattivare il microfono gentilmente.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Sì, concludo. Grazie, Presidente. Vedo totale disinteresse, totale inattività da questo punto di vista, e non riesco a darvi una spiegazione. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei. Prego, Consigliere Pili.

Il Consigliere PILI Alberto:

Riformatori sardi di Sestu

Buonasera a tutti, a chi ci segue da casa. Dunque, per quanto riguarda l'inaugurazione della piazzetta ex Combattenti, rammento, a chi c'ha la mente, purtroppo corta, che impropriamente, impropriamente quella piazzetta era chiamata Piazza Mercato. Forse molti di voi non l'hanno neanche conosciuto lì il mercato, quindi mi meraviglio che ci si faccia delle comunicazioni così, al vento, al fumo, al fumo di qualche, di qualche piccola cicca di sigaretta. Poi, impropriamente, è stata affibbiata a Piazza Antonio Gramsci, quindi la trovo sterile, sterile ed anche inutile quella comunicazione che è stata fatta inerente che noi abbiamo cambiato, noi non abbiamo cambiato niente, noi abbiamo dato un nome a quella piazzetta che non ce l'aveva. La sezione degli ex combattenti, a chi ci ha preceduto, le Amministrazioni che ci hanno preceduto, quella lì era una sezione che andava demolita molti, molti, molti anni fa, perché era piena di amianto. Noi col nostro lavoro ci siamo riusciti a demolirla e a costruirci un teatro. Quindi anche con, anche quella comunicazione è solo fumo, è solo dare alito alla lingua, non serve altro. Per quanto riguarda, invece, gli asfalti. Gli asfalti, signori miei, vi dovete ricordare, sì, le strade sono tutte, tutte rovinate, è normale, è normale; però bisogna anche rammentare perché sono rovinate. Sono rovinate prima di tutto di tutti i tagli che sono stati effettuati, i ripristini che sono stati fatti. E asfalti ogni anno ne stanno facendo. Certo che sarebbe troppo bello avere una



bacchetta magica e dire dall'oggi al domani "asfaltiamo tutto". E i soldi chi li porta fuori? Li portate fuori tutti i cittadini, 10.000 euro a testa per asfaltare le strade? Io penso di no, penso proprio di no. Quindi non facciamo campagna elettorale sterile, inutile così, perché guardate che le persone che ci hanno un po' di sale in zucca queste cose le pensano e le fanno. Sono solo le persone che non ci hanno messo un po' di sale, o magari nel battesimo, che non pensano a queste cose. Anche, la via Monastir, dove percorre ogni giorno un nostro collega Consigliere, se andate a vedere bene è rovinata, sì. Ma è rovinata maggiormente un punto, perché purtroppo sappiamo è una strada che è frequentata da mezzi pesanti, e i mezzi pesanti la strada la rovinano molto di più rispetto alle vetture. Quindi, anche su queste cose, non cerchiamo di fare campagna elettorale di disinformazione, facciamo una buona informazione che forse merita tutti, e non offende l'intelligenza dell'essere umano. Grazie, Presidente.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei. Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Anch'io, mi unisco al cordoglio espresso, da chi mi ha preceduto, per il piccolo Lorenzo. Chi è stato ieri in cimitero o in chiesa ha avuto modo di manifestare la propria vicinanza alla famiglia. Ma sicuramente, come ha detto il Consigliere Pisu, questa vicinanza andrà dimostrata in futuro, perché è una sofferenza talmente grande quella che hanno subito i genitori e i familiari, che veramente hanno bisogno, scusate, di tutta la comunità attorno. Per quanto riguarda le comunicazioni, vorrei sottolineare che sono trascorsi 2 mesi dall'ultimo Consiglio Comunale. In questi 2 mesi sono successe diverse cose di cui avremmo potuto discutere. Purtroppo gli argomenti all'ordine del giorno, il DUP, il bilancio, addirittura 2 punti di urbanistica, non ci hanno permesso di presentare interrogazioni. Ma non è ammissibile che un Comune grande come il nostro rimanga 2 mesi senza riunirsi. E ci sarebbe stato, credo, da parlare anche dell'allerta meteo, di quelle che sono state le misure, le lamentele dei cittadini, le foto girate sui social, guadi che non sono stati segnalati con, in maniera dovuta, addirittura macchine che si sono ritrovate in difficoltà nei guadi. Il piano della Protezione Civile, che approvato a marzo del 2025, è stato pubblicato nel nostro sito soltanto a fine anno. E addirittura alcuni elaborati sono comparsi dopo l'allerta rossa. Questo è un fatto gravissimo, così come grave che non sia stata data dovuta comunicazione ai cittadini del piano di Protezione Civile. E io mi sarei aspettata delle comunicazioni in merito, anche delle assicurazioni eventualmente, laddove le cose, le tante cose scritte sui social e anche pubblicate sui giornali non avessero avuto fondamento. Dei chiarimenti, reputo, che sarebbero



stati doverosi. Inoltre credo che, visto che il Consigliere Pili l'ha citato, forse una comunicazione doverosa, dovesse esserci data a noi e ai cittadini anche in merito alla cosiddetta Casa della Musica di Via Gorizia, che nonostante le assicurazioni ricevute anche il 26 novembre dopo la presentazione di una nuova interrogazione da parte nostra, l'Assessore si è dimostrato ancora ottimista circa la conclusione dei lavori nei tempi previsti. Il 30 marzo è ormai alle porte ed è sotto gli occhi di tutti che la struttura è ancora lontana dall'essere terminata. Non solo, magari sarebbe stato opportuno anche vedere gli elaborati che ancora mancavano e che l'Assessore ha detto che non erano stati consegnati, anche per capire, magari poter rispondere anche noi ai cittadini che hanno notato i pilastri essere realizzati un giorno e il giorno dopo hanno visto gli operai che li disarmavano. Quindi, tutti i dubbi, tante chiacchiere... e sarebbe opportuno che le Commissioni e il Consiglio Comunale lavorassero in modo da poter avere innanzitutto noi le informazioni importanti e poi poterle anche condividere con i cittadini. Un'altra parola vorrei spenderla in merito all'istituzione delle due consulte, la consulta dei giovani e la consulta degli anziani. Abbiamo dovuto aspettare il 2025, fine 2025, dopo 5 anni di Amministrazione vostra per vedere la nascita di queste due consulte. Dispiace vedere che non sono nelle condizioni di operare; e dispiace vedere come siano anche, diciamo, difficilmente... stiano trovando difficoltà ad organizzarsi sia gli anziani sia i giovani. Non voglio credere a quello che viene raccontato, ma spero che quando si tratta di organizzare un carnevale non venga tirata in ballo la consulta dei giovani, ma il carnevale venga fatto organizzare, venga fatto organizzare, o venga richiesta la collaborazione delle associazioni che da anni si occupano di carnevale, o quelle appena nate, appena nate intendo da 2 anni, che si stanno prodigando tantissimo per dare un aspetto diverso al nostro...

Il Presidente MANCA Antonio

Può ri-attivare il microfono e concludere, gentilmente.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

...al nostro carnevale. Quindi sia le associazioni che già operano nel territorio, nel nostro Comune da tempo, sia quelle nuove che stanno lavorando, stanno investendo soldi, non si vede perché dovrebbero essere investiti dell'organizzazione del carnevale giovani appena, che appena si sono affacciati alla consulta. Così come la consulta degli anziani avrebbe tanto da fare anche in merito ai progetti che questa Amministrazione sta portando avanti, e invece è completamente inattiva, nonostante le richieste dei componenti della consulta. Visto che il tempo è terminato, concludo qua. Grazie, Presidente.

Il Presidente MANCA Antonio



Grazie a lei.



PUNTO N. 1 ALL'ODG: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2026/2028 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno. Avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione, periodo 2026-2028." La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate, Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Buonasera a tutti. Siccome preannunciato anche dai Consiglieri, questo Consiglio è oggettivamente denso, perché portiamo atti fondamentali, e comunque punti che necessitano di una trattazione, di un approfondimento. Cercherò di essere il più sintetico possibile per poi lasciare spazio ai Consiglieri per la discussione ed eventualmente anche per richieste di approfondimenti o chiarimenti. Inizio ringraziando la dottoressa Sorce e con lei tutto l'ufficio finanziario che quotidianamente lavora alla gestione economica dell'Ente e a tutti gli atti di programmazione, e gli atti contabili. Ringrazio, sono presenti anche i Revisori, che ringrazio per la loro presenza. Ed entro nel vivo del punto. Ormai questo DUP, i Consiglieri lo conoscono, perché, vi ricordo, il DUP è costituito di due parti: una parte, una sezione strategica e una sezione operativa. La sezione strategica nasce direttamente dalle linee programmatiche ed è quindi espressione della volontà dell'Amministrazione e si mantiene invariata per tutto l'arco dei 5 anni dell'Amministrazione. Ciò che varia nel tempo è prevalentemente la sezione operativa, e in particolare alcuni allegati della sezione operativa che sono fondamentalmente quelli più importanti, perché regolano effettivamente la vita dell'Ente, nello specifico attraverso il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, e il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi; che rappresentano le maggiori voci poi di spesa del nostro Comune. Quindi, sorvolo sulla parte strategica, perché, come ho detto, è stata ripetuta più volte ed è rimasta invariata nel tempo. Cerco di dedicare questi pochi minuti a disposizione invece - appunto - sugli allegati che hanno maggior importanza. Per quanto riguarda il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, ricordo soprattutto a beneficio dei non Consiglieri, che il programma in questa fase include unicamente i lavori che dovranno iniziare in questo anno o nei successivi. Tutte quelle che sono opere che sono già state programmate in passato e hanno avuto realizzazione o sono in corso di realizzazione non le ritroviamo nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici. Per questo, il Programma fondamentalmente appare, in questa fase, molto scarno, perché fondamentalmente vi ritroviamo le opere che sono programmate con le risorse economiche già effettivamente disponibili. E nello specifico abbiamo 3 opere: abbiamo i lavori di manutenzione della strada Pitzu Pardu, per il quale verranno, per la quale verranno stanziati 315.000 euro.



Abbiamo i lavori di adeguamento e messa a norma dell'impianto sportivo comunale di via Bologna, per il quale verranno investiti complessivamente 1 milione di euro per un finanziamento regionale e una quota di finanziamento comunale. Nello specifico, nell'anno 2026, si investiranno 500.000 euro. Abbiamo infine la terza opera che, che non è un'opera in sé ma rientra tra le opere pubbliche, cioè l'accordo quadro di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità pubblica. Riassumo velocissimamente: l'accordo quadro è quello strutturale strumento che consente di programmare con ampio anticipo, perché consente fondamentalmente di programmare lavori per un importo complessivo molto elevato, che non necessariamente deve essere immediatamente disponibile per l'Ente. Tanto è vero che viene predisposto un accordo quadro, in questo caso, da 1.900.000 euro spalmato in 3 anni; ma questa è una predisposizione, appunto. Le risorse dovranno essere poi recuperate, essere investite per poter, appunto, procedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità. Nell'anno 2026 potete vedere che la cifra a disposizione è molto ridotta, in quanto si intende procedere, a seguito dell'approvazione del rendiconto, quindi dell'applicazione dell'avanzo di Amministrazione, a un investimento proprio con queste risorse. Questi sono fondamentalmente le opere pubbliche programmate per questo anno. Vediamo invece rapidissimamente gli appalti, scusate, gli acquisti di servizi e forniture. Anche in questo caso ricordo che vediamo un arco triennale e vediamo appalti che vanno a conclusione quest'anno e verranno rinnovati, appalti in corso quest'anno e che invece avranno rinnovi negli anni successivi. Velocissimamente abbiamo il servizio di pulizie della casa comunale e di altri locali comunali che termina nei primi mesi di questo anno, verrà rinnovato per ulteriori 3 anni, per un importo complessivo di 454.000 euro, di cui 32.350 nell'anno 2026 e il resto nelle successive annualità. Abbiamo poi l'affidamento della gestione della Scuola Civica, anche in questo caso un appalto che non è ancora partito, ma che partirà quest'anno e che prevede una spesa di 37.900 euro per l'anno 2026 e complessivamente 668.000 euro per le annualità successive. C'è da dire che questo appalto è stato, non è ancora stato bandito, diciamo, e dovrebbe prevedere un arco temporale molto lungo. Bisognerà capire poi se strutturalmente queste risorse, questi investimenti sono sostenibili per il Comune, perché come ho avuto modo di dire in Commissione anche in precedenza, in questi anni abbiamo avuto una fase un po' sperimentale nella quale fondamentalmente abbiamo rinnovato il servizio di anno in anno. Verificato che effettivamente il servizio è rodato e quindi ha avuto successo, abbiamo oltre 300 iscrizioni, ovviamente nasce l'esigenza di dare un assetto un po' più stabile all'investimento del Comune in questo senso. Abbiamo poi il progetto digitale integrato di utilizzo della business intelligence per la procedura di recupero coattivo dei tributi IMU e TARI. Il tasto dei tributi è sempre un tasto dolente, ne parleremo poi meglio nel bilancio, ma questo Comune, come ci siamo detti più volte, ha necessità, di incassare, che non vuol dire, come abbiamo già detto altre volte, vessare il cittadino, perché non stiamo imponendo nuovi tributi, stiamo cercando di recuperare i tributi che già sono stati imposti in precedenza e che purtroppo in una percentuale troppo elevata non vengono versati dai cittadini debitori verso il Comune. Puntiamo, con questa



operazione, di incamerare complessivamente, ma ripeto, lo vedremo poi dopo, 2 milioni e mezzo di euro. Ho utilizzato impropriamente il termine “incamerare”, accertare 2 milioni e mezzo di euro. Abbiamo poi i servizi di manutenzione del verde pubblico, che il servizio è coperto per tutto l'anno 2026. E dovrà essere invece attivato, quindi il bando si svolgerà quest'anno per attivarlo dall'anno prossimo. E sarà un investimento di 440.000 euro l'anno, quindi complessivamente su 3 anni avremo 2.640.000 euro investiti sulla manutenzione del verde. Abbiamo poi il servizio di gestione del nido d'infanzia, anche questo coperto per l'anno 2026, che invece richiede un investimento di 553.000 euro annui, per i successivi anni, per un totale di 2.215.000 euro. Abbiamo poi l'adesione a CONSIP per il servizio di illuminazione pubblica, coperto parzialmente per quest'anno. Dovremmo investire 330.000 euro nell'anno 2026 e 430.000 euro per gli anni, cioè negli anni successivi, cioè 430.000 euro l'anno, per complessivi 2.580.000 euro. Abbiamo poi tutta una serie di servizi legati alle assicurazioni, tutte le assicurazioni del Comune, dai mezzi alle strutture e tutto il resto; sono divisi in due lotti e richiederanno un investimento di 108.000 euro per l'anno 2026 un lotto e 20.000 euro il secondo lotto. Quindi complessivamente il primo lotto nei 3 anni successivi 732.000 euro, mentre il secondo lotto 145.000 euro. Abbiamo poi il servizio di recupero dei rifiuti ingombranti coperto per gli anni 26 e 27, che invece dovrà essere bandito nuovamente per gli anni 27 e seguenti per complessivi 540.000 euro suddivisi in 270.000 euro annui. Abbiamo poi i servizi sociali in rete, coperti per quest'anno, 133.000 euro per il prossimo anno 535.000 euro per il secondo anno, e complessivamente nelle annualità l'appalto costerà al Comune 1.739.000 euro. Abbiamo infine il servizio di conferimento del trattamento della frazione organica coperto per quest'anno, che ci costa mediamente tra i 250 e 300.000 euro annui. Verrà affidato, per la frazione, per una frazione d'anno del 2027 e per le annualità successive per un appalto che complessivamente peserà 600.000 euro. Abbiamo infine i servizi cimiteriali per la pulizia, la custodia e la guardiania coperti per gli anni '26, '27 e '28 e da rinnovare per i successivi. Oltre questo voglio aggiungere, voglio aggiungere una nota per quanto riguarda la materia del personale. Abbiamo avuto modo di dire, ed è giusto che tanto i Consiglieri quanto i cittadini sappiano, che la gestione del personale del Comune di Sestu è diventata molto complessa negli ultimi anni, non solo quella del Comune di Sestu. Perché fondamentalmente i numerosi concorsi in sedi vicine magari alla provenienza dei candidati, oppure posti con qualifiche, con mansioni superiori e quindi meglio retribuite attraggono spesso i nuovi assunti. Questo per il Comune sta diventando un problema, perché ci siamo ritrovati varie volte nella condizione di formare persone, che poi, auguriamo ovviamente a loro il meglio, perché se si sono spostate per un miglioramento, però fondamentalmente ci hanno lasciato poi le posizioni scoperte che abbiamo dovuto ricoprire con nuovi concorsi o con mobilità, e comunque con grosse difficoltà per gli uffici. Ho avuto modo di dire, lo ripeto, nello scorso anno con questo sistema hanno ruotato all'interno del Comune circa 40 persone. Che vuol dire, per un Comune che complessivamente ha 108 dipendenti, capite che vuol dire una percentuale di incertezza molto elevata. Purtroppo il controllo dell'Amministrazione su questo fenomeno è molto limitato. Ciò



che possiamo fare, sfruttando le previsioni normative, e sfruttare la capacità assunzionale che è stata ampliata da recenti novità normative. Complessivamente il Comune di Sestu dispone di una capacità assunzionale di 1.877.000 euro. Capacità assunzionale vuol dire capacità di assumere, in teoria, queste assunzioni vanno poi finanziate e vanno finanziate con spesa corrente. E quando entreremo nel bilancio capiremo meglio perché questo meccanismo è altrettanto complesso. Ho fatto l'osservazione sul personale, perché ovviamente il personale, la programmazione del personale dell'Ente è parte del DUP. E sottolineo che l'intenzione è quella di sfruttare queste possibilità di assunzione così come abbiamo fatto negli anni precedenti, perché sappiamo bene che ci sono fasi nella Pubblica Amministrazione nelle quali lo Stato, fondamentalmente, apre alle assunzioni e vanno sfruttate, perché poi queste fasi si chiudono e per diversi anni magari rallentano i concorsi. Questo porterà anche una stabilizzazione del personale, però, comunque sia, bisogna, cogliere il momento. Io, mi fermerei anche qui. Penso di aver parlato a sufficienza. Ovviamente, se ho dimenticato qualcosa, se c'è necessità di approfondimenti, ci sono io, ma soprattutto c'è la dottoressa Sorce e eventualmente anche i Revisori che potranno dare, tutti i chiarimenti e le osservazioni in merito. A proposito dei Revisori, ovviamente, sottolineo che il DUP anche quest'anno è stato esitato favorevolmente dai Revisori, che quindi certificano la correttezza formale dell'atto.

Il Presidente MANCA Antonio

Bene. Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente. Alcune richieste di chiarimento. Una perché non ho capito, forse mi sono persa io. La gestione della Scuola Civica, ho annotato 3790 euro per il primo anno, 33.790 euro, e poi una cifra di 668.000 euro in seguito. Ci ha detto che era in previsione, cioè, di un lasso temporale piuttosto ampio, però in proporzione non riesco a immaginarlo. Quindi se magari ci vuole dire qualche parola in più su questo le sarei grata. E invece, tra gli appalti, insomma, da rinnovare, non abbiamo parlato dell'appalto per la gestione della piscina, che credo scada quest'anno. *(intervento svolto fuori microfono)* ah, ok, quindi se potesse dirci qualcosa in merito anche, anche a questo. Poi avevo una domanda che non è pertinente con quello che lei ha detto. Non so se posso infilarla adesso o se invece le faccio in un secondo momento. La ricognizione dello stato attuale dei programmi a un certo punto riporta, per la tutela della salute, pagina 92 "ulteriori spese in materia sanitaria di 250.000 euro" che non sono state per niente utilizzate. Se ci poteste dire a che cosa sono riferite.

Intervento fuori microfono:

Può ripetere la pagina?



La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Pagina 92. Chiedo scusa, ne avevo anche un'altra ma adesso non la trovo. Vabbè, per il momento basta così. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Allora, visto che possono essere un po' più complicati, Assessore, risponde adesso e poi eventualmente ad altri chiarimenti. Prego, Assessore.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Allora, per quanto riguarda la Scuola Civica di Musica, preciso che la Scuola Civica di Musica costa circa 150.000 euro l'anno. Di questi 150.000, diciamo che la ripartizione dei costi è circa un terzo il Comune, circa un terzo le quote degli iscritti e la restante parte è un contributo regionale. Ovviamente quando noi andiamo a predisporre il bando non teniamo conto solo della percentuale di copertura del servizio da parte del Comune, ma teniamo conto dei costi complessivi, per cui figurano in questi costi anche la quota di finanziamento regionale e la quota delle quote di iscrizione. Nell'anno 2026 compaiono solo i 33.000, perché in questo caso abbiamo già ricevuto il finanziamento regionale, abbiamo già incamerato le quote dell'anno corrente, diciamo. Quindi dobbiamo, considerare non l'anno in corso, ma la frazione d'anno, quindi i mesi di ottobre, novembre, dicembre 2026 che rappresentano un costo che è circa il terzo del costo complessivo. Quindi in realtà, ripeto, l'appalto sarà predisposto probabilmente 3 + 2, adesso non ricordo con precisione, quindi 3 anni rinnovabile, esatto, rinnovabile per altri 2, e, ripeto, ha un costo stimato di circa 150.000 euro l'anno. Per quanto riguarda la piscina, invece, dicevo, non è un appalto ma è l'affidamento di un servizio. Cioè non è il Comune a spendere per la gestione della piscina, perché nell'acquisizione di beni e servizi ci sono tutte quelle attività che richiedono appalti di affidamenti che costano al Comune. In questo caso, la piscina è un servizio proprio del Comune che viene concessa in gestione a un soggetto terzo, il quale, in teoria, dovrebbe versare al Comune per lo sfruttamento di quel bene, ed è per questo che non compare. In merito all'ultima voce, chiedo lumi alla dottoressa Sorce.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, dottoressa.



L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Perché non ho visto fisicamente il documento.

Dottoressa SORCE Alessandra:

Allora, quella è l'indicazione degli obiettivi... Cioè, si tratta della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, però con riferimento all'anno 2024. Nello specifico è riportato un prospetto dove viene indicata la missione, il programma e lo stanziamento che era previsto nel 2024, che poi probabilmente non è stato impegnato. Eh, però ad occhio e croce, trattandosi della missione tutela della salute, ulteriori spese in materia sanitaria, queste 250.000 euro presumibilmente potrebbero essere, se non ricordo male, perché dovrei andare a fare una ricerca nello specifico; potrebbe essere riferita ad esempio alla manutenzione straordinaria che poteva essere riferita al centro vaccinazioni, o l'ambulatorio...

Intervento fuori microfono:

L'ambulatorio, i soldi che c'aveva promesso l'ASL per ampliare l'ambulatorio.

Dottoressa SORCE Alessandra:

...per ampliare l'ambulatorio. Ecco, erano dei soldi che ci aveva promesso l'ASL per ampliare l'ambulatorio, che probabilmente non sono stati impegnati, perché non ci sono mai arrivati per cui non c'era l'accertamento. Sicuramente sarà un intervento di questo tipo, comunque legato a degli interventi in materia di prevenzione, cioè di tutela della salute, però, in termini di manutenzione di qualche edificio.

Il Presidente MANCA Antonio

Bene, prego, Consiglieria Mura.

La Consiglieria MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Anche se l'Assessore ha messo in evidenza che quello che cambia è la sezione strategica e non quella operativa. Avrei giusto due domande sulla parte operativa, che hanno, diciamo, semplicemente attirato la mia attenzione. Quando si parla, si fa insomma, si parla del territorio delle infrastrutture, ho notato che i punti luce dell'illuminazione pubblica sono diminuiti rispetto all'anno scorso di 193 punti luce. Mi ha incuriosito, mi incuriosirebbe capire perché, visto che si sta parlando, poi si parla in altri punti di efficientamento, di... e giù di lì.

[Pagina 18 di 82]



Quindi non capisco questo. Poi invece, per quanto riguarda il personale, quello che ha detto in merito ai trasferimenti, mi piacerebbe capire di che cifra parliamo, in percentuale rispetto ai... Scusi, Presidente, veramente è difficile, io ho impiegato un bel po' di tempo a leggermi tutto questo popò di roba. E lo stesso per l'Assessore, immagino che non sia facile, col brusio, ascoltare, per poi rispondere. E quindi questo per quanto riguarda la parte strategica. Per quanto riguarda invece la parte operativa ho alcune domande. Allora, negli obiettivi operativi vengono, ovviamente siamo alla fine del vostro mandato, quindi certe domande sono volte anche a capire se certe cose sono sfuggite a me o sono state, non sono state ancora realizzate. Istituire la figura del volontario della sicurezza scolastica per rendere le scuole sicure, quindi le ho indicate come punto tra gli obiettivi operativi. Dotarsi di un nuovo regolamento di contabilità. Mi pare che quello attuale risalga al 2000. Sportello antiviolenza. Tra l'altro richiesto anche con una mozione in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, non risulta istituito. E poi c'è tutta una serie di punti che riguardano itinerari turistici in campagna, in bici per lo sviluppo insomma dell'offerta turistica nel nostro territorio, di competenza dell'Assessore Petronio, che non sto a leggere, perché sono veramente tanti. Però vorrei capire anche in quest'ambito se, se è stato fatto qualcosa. Si parla anche di potenziamento di una banca dati dei commercianti sul territorio a disposizione del cittadino. E di nuovo si parla del nonno vigile, di cui la prima domanda che ho fatto sulle scuole sicure, immagino che siano collegati. E un'osservazione che vorrei fare: struttura di Viale Vienna. Anche questo punto, mi risulta che le associazioni che avevano... le associazioni che avevano avuto in concessione locali in viale Vienna siano state sfrattate perché dovevano essere eseguiti dei lavori. Non risulta che i lavori siano stati eseguiti, ma mi risulta che in questo periodo i locali di Viale Vienna siano occupati. E in questo caso vorrei sapere anche se sono occupati attraverso delle convenzioni oppure no. E una cosa che mi dispiace leggere, a pagina 99: "collaborare e sostenere le associazioni culturali e sportive per l'integrazione sociale dei disabili." La parola "integrazione" è una parola che risale agli anni '90, '80-'90, che non si usa più. C'è una dichiarazione dei diritti, insomma, dell'ONU del 2009, che a distanza di 17 anni magari sarebbe il caso di recepire anche nei nostri documenti. Ancora si parla di sportello antiviolenza. Turismo, di nuovo, realizzare video promozionali atti a promuovere, a diffondere attraverso il web siti dedicati, potenziare le strutture ricettive nel territorio con un tavolo tecnico su regolamenti e normative. Utilizzare gli strumenti possibili affinché le zone in concessione vengono attrezzate di pari passo alla realizzazione degli alloggi, come per esempio, viene citato un esempio, mi chiedo se in questo caso lo si sia fatto anche per Parco, il cosiddetto Parco Marconi. Il PUC. Chiedo anche che fine hanno fatto gli studi, aspetti un attimo che ho fatto l'elenco, per quanto riguarda il rischio, il rischio idrogeologico, quello che era stato portato avanti dal Commissario ad Acta, e poi quello che è la variante Al PAI, per la quale La Commissione Ambiente e Territorio era stata convocata e si era riunita e aveva approvato la variante a gennaio 2025. Se il gruppo di volontariato di Protezione Civile sia nato. Se si sia provveduto a svolgere il controllo e il monitoraggio delle aree oggetto di discariche abusive,



considerato che nel mese di novembre abbiamo presentato un'interrogazione in cui si chiedeva se le fototrappole o telecamere di contesto previste dal bando sui rifiuti del 2022 fossero entrate in funzione. Allora, il bando del 2022 prevedeva anche le telecamere da utilizzare per la lotta alle discariche abusive. Nell'interrogazione di novembre c'è stato risposto che non erano ancora entrate in funzione, quindi a novembre 2025. Qui trovo "svolgere il controllo, il monitoraggio delle discariche nelle aree oggetto di discariche abusive." Vorrei sapere se nel frattempo si è provveduto in qualche modo. Stessa cosa per quanto riguarda l'efficientamento delle strutture. Si parla anche di una completa e precisa mappatura della situazione attuale dell'impianto idrico-fognario da utilizzare quale base per predisporre uno studio generale di manutenzione, adeguamento del sistema. Quindi anche uno studio molto importante che sarebbe utile avere. E promuovere contatti di manutenzione delle aree verdi comunali da parte degli attori locali. Quindi, in questo senso, che cosa, sino adesso è stato fatto? Porre attenzione oltre agli edifici scolastici, a quelli comunali sullo stato dei marciapiedi, degli spazi verdi e piazze, al sistema di scolo e caditoie acque bianche, a seguito delle analisi dell'elettricità studiare gli interventi per migliorare l'attuale situazione. Mi riferisco in particolare a Via Michelangelo e via Monserrato. Migliorare l'attività di verifica del ripristino dei tagli stradali. Ci siamo dotati di un regolamento, ma vorrei capire dal regolamento in poi che cosa si è fatto. E visto che ci siamo, nell'ultimo punto si parla di biblioteca, spazi dell'ex asilo di via Donizetti. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Assessore, se vuole pure dare risposta.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate, Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Sì, ovviamente faccio una premessa. La Consiglieria Mura ha scorso il documento nel quale sono presenti gli obiettivi e c'è il grado di, è indicato il grado di realizzazione degli obiettivi e poi ci sono tutta una serie di scansioni, di attività specifiche. Io ovviamente, non entro, non posso entrare nello specifico di tutte le attività proposte, anche perché questa è un'attività tipica non della discussione del DUP, ma di un atto che dovremo approvare da qui a breve, ossia la relazione di fine mandato. Ma ciò detto, in ciò che so, e in ciò in cui posso se posso dare delle informazioni in più, ben volentieri, cerco di ripercorrere un po' i temi che sono stati citati. Allora, per quanto riguarda Via Donizetti, li prendo al contrario. Per quanto riguarda Via Donizetti, era stato effettuato 2 anni fa un consolidamento strutturale, è stata affidata la progettazione, è stata consegnata la progettazione esecutiva. È stata bandita la gara d'appalto per la realizzazione dei lavori, che si concluderà a breve. Quindi, lo vedremo poi anche nel bilancio. Nel corso del 2026 inizieranno i lavori. Quindi questo è lo stato di Via Donizetti. Per quanto riguarda i tagli



stradali, ha detto bene, è stato approvato il regolamento. Poi sullo stato dell'arte dei tagli in sé io non so dare maggiori specifiche. Di sicuro l'Amministrazione si era data come obiettivo, perché aveva individuato nei tagli stradali, una criticità, e ciò che ha potuto fare è stato dotarsi dello strumento normativo che va a incidere sulla qualità del taglio in sé. Per quanto riguarda invece marciapiedi, verde, eccetera sono stati nel tempo effettuati degli investimenti e ancora ne effettueremo anche quest'anno. Anche questo poi appare sia nel DUP che poi vedremo anche nel bilancio; per il quale, tra l'altro, proprio per i marciapiedi sono state destinate risorse specifiche proprio nell'anno 2026. Per quanto riguarda le discariche, mi sono appuntato discariche, ma non ricordo precisamente la domanda. *(intervento svolto fuori microfono)* Ok! Però io su questo non so dare risposte precise, in quanto so che è stato raggiunto, tra virgolette, un accordo con, appunto, Eta Ambiente che ha fornito le telecamere. Però sinceramente io non le so dire con precisione se queste siano già state installate e facciano parte del sistema attualmente funzionante, o se debbano, o se debbano ancora essere installate. Di sicuro, Eta Ambiente, che aveva un obbligo contrattuale, ha adempiuto all'obbligo contrattuale. Poi non so, non so dirle di preciso in che fase siamo. Per quanto riguarda l'Associazione di Protezione Civile, effettivamente si sta formando e sta iniziando a presentare le pratiche autorizzative, un'associazione che ha proprio come scopo istitutivo quello di, cioè, di essere un'associazione di Protezione Civile. Per quanto riguarda il rischio idrogeologico, certamente, è un ricordo, ma lo hanno anche i Consiglieri, dell'approvazione dello studio bidimensionale. Sì, sì, poi se gli Assessori, ovviamente, di competenza vogliono aggiungere possono aggiungere, precisare meglio, così pure per il PUC, che ovviamente non è una mia mansione specifica. Poi sulla questione Viale Vienna, domani in Giunta approveremo un atto di indirizzo per pubblicare dei bandi che siano volti a utilizzare la parte non soggetta a intervento di Viale Vienna, in quanto vi ricorderete su Viale Vienna era stato finanziato dal plus un lavoro di ristrutturazione e modifica degli ambienti, volto a finalizzare l'utilizzo della struttura dei progetti, per il raggiungimento dell'indipendenza in soggetti affetti da disabilità varie. Sul nonno vigile non ho notizia e non credo che si sia proceduto in questo senso. Così pure non ho notizia e non vi so dire né sulla banca dati dei commercianti. So invece dire qualcosa in più, perché ha relazione col bilancio sulla questione del turismo e delle piste ciclabili, in quanto abbiamo già visto nello scorso anno che la Regione ci ha finanziato 1 milione e mezzo di euro, che si sommano a quelli che già il Comune aveva investito per la ciclopedonale che parte dall'Ateneo; e verrà realizzato un percorso ciclopedonale che fondamentalmente attraverserà tutto l'abitato, quindi dall'Ateneo attraverserà tutto l'abitato, sino a raggiungere la Chiesa Campestre di San Gimignano. Quindi parti sono già esistenti, la restante parte verrà progettata e realizzata con questo finanziamento regionale e con le risorse del Comune. Non so dare notizie sullo sportello antiviolenza, poi se qualcuno vorrà aggiungere, così pure non so dare notizie sulla questione delle luci, magari se prenderà la parola l'Assessore Bullita saprà dirci qualcosa di più. So per certo invece dirvi la questione del personale. Abbiamo detto che, Il Comune di Sestu ha ampia capacità assunzionale. Spiego, cerco di spiegare velocissimamente cosa significa. Come?



(*intervento svolto fuori microfono*) Ok. No, più o meno è il dato che ho dato prima, cioè, tra pensionamenti e nuove assunzioni, quindi soggetti che sono usciti per il pensionamento e soggetti che invece si sono trasferiti successivamente, perché dopo aver vinto il concorso ed essere stati assunti a tempo indeterminato hanno scelto lidi migliori, sono ruotate nel Comune di Sestu una quarantina di persone su 108. Per quello ho detto (*intervento svolto fuori microfono*) sì. (*intervento svolto fuori microfono*) I 108 sono i dipendenti stabili del Comune di Sestu. Negli ultimi 5 anni, se non ricordo male, siamo passati da 102 a 108, quindi il numero complessivo è rimasto fondamentalmente invariato, o comunque è aumentato di poco, perché la norma ci imponeva di rimanere entro quei parametri. Oggi che la norma è cambiata e che quindi la soglia è salita, il Comune di Sestu ha un rapporto del 17% e la norma consente di arrivare al 28%. il rapporto è l'incidenza, delle spese di personale sul totale delle spese correnti, calcolate nella media dell'ultimo triennio. Questo ci consente nuove assunzioni, che però, come dicevo prima, poi devono essere finanziate. Sul problema purtroppo della fuga non è un problema solo del Comune di Sestu. (*intervento svolto fuori microfono*) Sì, sì, io spero di avere... io ho detto quello che conoscevo, che sapevo. Poi gli altri Assessori se vogliono intervenire e aggiungere qualcosa.

Il Presidente MANCA Antonio

Aspetta, facciamo uno per volta perché mi sembra che siano già abbastanza. No, facciamo finire questi punti, altrimenti poi ci accavalliamo e non ne usciamo. Allora, se c'è qualche Assessore che vuole dare risposta a questi chiarimenti, prego Assessore Bullita.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

La domanda era anche: chi attualmente sta occupando Viale Vienna e se c'è una convenzione. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Assessore, scusa.

L'Assessore TACCORI Matteo

popolari

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate, Sport, Cultura e Tradizioni

Attualmente in Viale Vienna c'è l'SOS, il 118 e c'è stoccato del materiale che è di proprietà del Comune e che è sempre stato utilizzato dalla Proloco. E come dicevo prima, sono in corso di pubblicazione, o meglio, sono in corso, domani approveremo l'atto di indirizzo, poi procederemo alla pubblicazione dei bandi per concedere, quindi per avere finalmente gli atti



ufficiali, che ovviamente saranno aperti a tutti, eh? Saranno bandi pubblici a cui potranno partecipare tutti. Quindi, la situazione esistente troverà regolarizzazione, così come prescrive la norma, attraverso dei bandi pubblici. Questo non significa necessariamente che i soggetti che attualmente hanno del materiale lì dentro o stanno utilizzando quei locali poi possano rimanere in quel locale. *(intervento svolto fuori microfono)* Sì, Consigliere, è un tema che...

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Io dico al microfono, perché poi io leggo i verbali e non si capisce quello che è stato detto quando si parla fuori microfono. Il problema è, se ci sono in questo momento in quei locali dei soggetti che non sono titolati a starci, perché non ci sono convenzioni in essere, quindi questo è uno, è uno dei punti che abbiamo già visto altre volte, per cui sono contenta che in futuro venga sanato, ma non ci deve essere proprio questa situazione.

L'Assessore TACCORI Matteo

popolari

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate, Sport, Cultura e Tradizioni

Giusto per completezza dell'informazione, purtroppo, come ho detto più volte, questa situazione che non è tipica del Comune di Sestu, ma che purtroppo è una situazione che hanno un po' tutti i Comuni, è anche una situazione che questa Amministrazione ha ereditato nel tempo, perché la stessa associazione Peter Pan che utilizzava i locali, e che è l'associazione che è stata soggetta a sfratto, come è stato citato prima dalla Consigliera, in realtà stava dentro quella struttura senza nessuna autorizzazione. O meglio, con un'autorizzazione temporanea che era già irregolare a suo tempo e che comunque non poteva portarsi nel tempo. Purtroppo situazioni di questo tipo ne abbiamo, ci siamo impegnati per sistemare queste situazioni. Questo era ciò che potevamo fare; speriamo di aver adottato, o speriamo di adottare soluzioni che siano al contempo utili per ristabilire un clima di, come dire, regolarità anche formale negli atti, e che allo stesso tempo consentano in questo modo, anche grazie alla regolarità, un utilizzo più proficuo dei locali stessi. Poi, ripeto, situazioni di questo tipo forse ne conoscete quanto me, e sapete quanto me quanto siano radicate nel tempo. Per cui, ripeto, l'unico strumento che abbiamo noi è cercare di adottare gli atti che la legge prevede come necessari per la concessione di locali comunali.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Assessore Meloni, scusi, Bullita.



L'Assessore BULLITA Massimiliano

Vice Sindaco

Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Allora, si è parlato di zone in cessione. Va ricordata una cosa, che fino al 2015, quindi esattamente fino a quando è entrata al governo del paese l'Amministrazione con la Sindaca Secci, le zone in cessione venivano consegnate al Comune completamente spoglie, ovvero non veniva realizzato assolutamente nulla. Dal 2015 invece abbiamo imposto a tutti coloro che presentavano degli impianti di lottizzazione, di attrezzare anche le zone in cessione. La prima fu la lottizzazione che sta sulla Via Cimitero, quella che oggi conosciamo come Piazzetta Graziella Arjolas, realizzata grazie alla collaborazione della proponente della lottizzazione a cui avevamo imposto la realizzazione del verde. E poi a seguire anche tutte le altre, anche addirittura anche le lottizzazioni presentate lungo l'asse dell'ex 131 stiamo imponendo la realizzazione del verde. So perché è stata fatta quella domanda, e l'avete anche detto, perché ovviamente il riferimento era Parco Marconi, o meglio quello che viene conosciuto come Parco Marconi, perché poi non vorrei che cambi di titolo possano suscitare problemi. Parco Marconi, chiamato così dalla committente della lottizzazione, poi ovviamente ripreso nelle delibere, ma mai titolato per essere precisi, ha una storia un po' particolare, perché l'Amministrazione si è ovviamente attrezzata affinché quella roba lì venisse realizzata nei tempi, in tempi abbastanza ristretti, tant'è che come termine non avevamo dato i 10 anni per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, ma bensì avevamo dato 3 anni, che è un termine congruo che consente all'impresa di poter realizzare i lavori, ma allo stesso tempo ovviamente sono abbastanza contenuti per quanto riguarda quelle che storicamente abbiamo visto essere le realizzazioni delle opere di urbanizzazione. Qual è il problema? Che la scadenza sarebbe stata 2024. Ma purtroppo i decreti Mille Proroghe che si sono succeduti nel tempo hanno via via posticipato i termini delle convenzioni di 6 mesi in 6 mesi, di anno in anno. L'ultima praticamente porta fino a 48 mesi. Dovete sapere che la scadenza di questi signori, che hanno avuto nei confronti dell'Amministrazione un comportamento, che non oso definire, perché rischierei di essere anche volgare, ha portato la scadenza che per loro era 2024 addirittura al 2029; cioè qualcosa di incredibile, perché davvero non se ne può più. Perché se hai a che fare con delle persone, delle imprese che rispettano la volontà dell'Amministrazione, entro il 2024 termini, o se ti prendi una proroga di 6 mesi ci può anche stare. Però essere arrivati al 2026 e questi qui non hanno ancora terminato quel lavoro, davvero è vergognoso, è vergognoso, è irragionevole nei confronti dell'Amministrazione Pubblica. Io vi devo dire la verità, speravo ci presentassero qualche altro progetto. Purtroppo non è successo, perché veramente gli avrei fatto capire cosa vuol dire aspettare. Riguardo al rischio idrogeologico. Noi abbiamo approvato in Commissione il piano di variante al PAI per quanto riguarda il rischio idrogeologico di questo Comune. Dopodiché, ovviamente, c'è stata l'interlocuzione con, col servizio ADIS, quindi con l'Agenzia del Distretto di Bacino. E in quella circostanza, siccome avevamo due studi separati, uno che era sul Rio



Pardu e uno che invece era su tutto il resto del territorio. In quella circostanza l'ADIS ci ha chiesto di riunire in un unico strumento questi due studi. Quindi da lì è iniziata una nuova interlocuzione con l'ADIS che è terminata praticamente a fine anno, quindi a fine del 2025, in cui sono stati ridefiniti tutti i parametri, perché poi nel tempo c'è stato qualche cambiamento. Per cui solo ieri c'è stato finalmente consegnato il nuovo studio che ricomprende tutto, quindi sarà un unico studio che comprende tutto il territorio e che sarà davvero la carta d'identità, la radiografia perfetta del rischio idrogeologico del nostro Comune, che studia oltre ai corsi d'acqua, oltre al rischio di esondazione, studia anche tutti gli attraversamenti, ovvero tutte le sezioni dei ponti, per capire quali verificano e quali no? *(intervento svolto fuori microfono)* Lo studio generale PAI, quello che abbiamo approvato a gennaio scorso, e lo studio di Rio Pardu. Ci hanno chiesto *(intervento svolto fuori microfono)* esatto. Ci hanno chiesto di metterli assieme, tutto qua.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Scusi, lo dico al microfono perché così poi quando ci rileggiamo il verbale capiamo. Lei sta dicendo che hanno chiesto di unire lo studio che è stato portato avanti dal Commissario Ad Acta, che è stato ultimato nel 2024, con la nuova variante Al PAI, che è stata presentata alla Commissione gennaio 2025. Grazie.

L'Assessore BULLITA Massimiliano

Vice Sindaco
Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Sì, perfetto. Quindi ci hanno chiesto di farlo diventare uno strumento unico. Questo strumento è ovviamente propedeutico a una variante Piano Urbanistico Comunale. Ecco perché la variante non è mai arrivata in Consiglio Comunale, perché se non hai ovviamente uno studio puntuale di tutto il territorio non puoi ovviamente andare a variante per tutta una serie di motivi. Il primo è di ordine tecnico, il secondo è per evitare anche dei pasticci, perché comunque noi ancora oggi abbiamo un piano urbanistico che purtroppo non ha dato i risultati sperati, anche e soprattutto perché una buona parte, anzi forse l'avevo anche calcolato, mi sembra il 70% delle aree, comunque si trovano sotto un vincolo idrogeologico. Quindi è chiaro che quella problematica che è emersa con quel piano urbanistico comunale non dovrà più emergere, proprio, visto e considerato perché abbiamo il nuovo studio che riguarda, di rischio idrogeologico, che riguarda tutto il territorio e che costituirà anche variante PAI. Quindi sarà riportato anche nelle tavole PAI regionali, e quello è un po' la Bibbia per quanto riguarda il nostro Comune. Efficientamento strutture, è stato accennato il discorso dell'efficientamento strutture. Dovete sapere che ci sono due società che stanno studiando tutte le nostre strutture, che sono la Edison e la Engi, che ovviamente poi ci proporranno un piano di fattibilità dell'efficientamento di tutte le strutture comunali. Quindi si sta studiando quali sono le problematiche legate ovviamente alle murature,



quali sono le problematiche legate agli impianti di riscaldamento, alla loro alimentazione. Insomma, tutti quei parametri che poi contribuiscono a creare un progetto che possa dare dei risultati. Anche perché ovviamente il risultato deve essere anche sostenibile economicamente, sia per chi lo propone, ma sia anche per il Comune stesso. Perché è chiaro che un pannello di efficientamento energetico a perdere, il Comune non potrà mai approvarlo. Si è parlato di installazione telecamere, le l'installazione delle telecamere è legato al progetto di Eta Ambiente che ha ovviamente già soddisfatto quella che era l'offerta che era stata fatta. Quindi le telecamere ci sono, devono essere installate. Si è verificato che hanno un pannello di alimentazione, hanno un pannello solare di alimentazione che ha circa quasi un metro quadro. Quindi è chiaro che un pannello del genere subisce, subisce in modo forte l'influenza del vento, per cui si sta facendo una verifica dei sostegni, quindi dei pali, perché vanno ancorati ai pali dell'illuminazione pubblica. E proprio ieri hanno iniziato la verifica dei sostegni per capire quali sono quelli più adatti per la loro installazione. *(intervento svolto fuori microfono)* Beh, gli apparecchi sono stati concordati, tutto qua. Però ovviamente sono apparecchi che devono funzionare 24 ore su 24, devono avere un'alimentazione con pannello solare, perché l'impianto di illuminazione pubblica non è acceso tutto il giorno, è acceso solo nelle ore notturne. Quindi durante le ore diurne dovrà avere ovviamente l'alimentazione con pannello solare. Mi sembra che ho detto tutto. Ah, ecco, il dato sull'illuminazione pubblica, devo dire la verità, mi è sfuggita questa cosa, perché vi devo dire che non c'è assolutamente una riduzione dell'impianto di illuminazione pubblica. Anzi, ci sarà un'estensione, perché come avrete visto, avrete letto anche sulle cronache dei giornali, ci sono, c'erano delle economie che sono state spese per realizzare un progetto che consente di sistemare alcune situazioni dell'illuminazione pubblica che oggi sono carenti. Vi faccio alcuni esempi: per esempio, se svoltate dal Ponte San Pietro verso la Via Costantino Imperatore, vi accorgete che c'è un buco di luce, è proprio nero, perché lì manca un palo di illuminazione pubblica. Proseguite la Via Costantino Imperatore, alla fine di Via Costantino mancano due pali di illuminazione pubblica, e quindi verranno rimessi. Se andate nella Via Isonzo, vedrete che ci sono zero pali di illuminazione pubblica, verranno installati. Se andate nella Via Col de Rosso, vi accorgete che il primo pezzo è privo di illuminazione pubblica e verrà installata. C'è poi lo spostamento di un palo nella via Togliatti, c'è il rinforzo dell'illuminazione pubblica della piazza Fra Ignazio Dallaconi, perché anche quella, anche quella piazza ha un buon impianto di illuminazione pubblica, però tutta la zona piantumata che è completamente nera, quindi ha zero illuminazione pubblica. E lì, e lì, se non mi ricordo, verranno implementati addirittura 8 lampioni nuovi. Ovviamente sono lampioni bassi, quelli da 4 metri, perché non possiamo mettere quelli della illuminazione pubblica stradale. Quindi insomma, diciamo che l'impianto di illuminazione pubblica verrà rinforzato. E quindi non capisco quel dato da dove è venuto fuori, devo essere sincero, mi è sfuggito. Grazie.

La Consiglieria MURA Michela

Partito Democratico

[Pagina 26 di 82]



Perché l'obiettivo riguarda lei e l'Assessore Meloni, però visto che c'è lei. Porre attenzione sullo stato dei marciapiedi, degli spazi verdi e piazze al sistema di scolo caditoie acque bianche, a seguito delle analisi e delle criticità studiate, gli interventi per migliorare l'attuale situazione, il contenimento degli allagamenti. Ho fatto particolare riferimento alla situazione di via Michelangelo di via Monserrato e ci aggiungo anche via Vittorio Veneto.

L'Assessore BULLITA Massimiliano

Vice Sindaco
Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Sì, è un qualcosa di cui si occupa soprattutto l'assessorato dei lavori pubblici, ma vi confermo che sono in atto degli studi proprio per capire come fronteggiare questo problema. Perché poi alla fine della fiera il discorso è che lì ci sono problemi di quota, soprattutto per quanto riguarda la via Michelangelo. Il problema sostanziale è che le quote sia all'attacco di via Cagliari che all'attacco di via Vittorio Veneto sono più alte rispetto alla parte centrale. In buona sostanza quella strada è una sorta di vasca e quindi diventa davvero difficile evacuare le acque, perché proprio il punto centrale è molto basso e quindi difficile avere la quota per poter scaricare verso le altre vie. Quindi si stava cercando una soluzione alternativa. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliere Serra.

Il Consigliere SERRA Francesco

Sardegna al Centro 20Venti

Buonasera a tutti, a chi è presente e a chi ci segue da casa. Un chiarimento da parte dell'Assessore Taccori, visto che noi avevamo già parlato nell'ultima Commissione in merito a Pitzu Pardu. Siccome, se non ricordo male, erano 300.000, poco più, 300.000 euro, poco più. Naturalmente è impossibile, cosa impossibile, che venga asfaltata. Quindi volevo capire: si va sulla falsariga che venga sistemata come l'agro di Selargius? E poi oltretutto ricordo che da dopo la piscina, per i primi 500-600 metri lì si ristagna l'acqua e quindi alle prime piogge diventa un macello, quindi si riformano le buche abbastanza velocemente. Quindi, giusto per capire un po' cosa si deve fare e con quali materiali si deve intervenire. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio



Penso che, insomma, sia più proficuo l'intervento della Consigliera Argiolas. È d'accordo? Scusi, Assessore, prego Assessore.

L'Assessora ARGIOLAS Roberta

Verde pubblico, Ambiente, Sviluppo sostenibile e Pianificazione ambientale,
Infrastrutturazione agricola, Protezione civile

Allora, sì, buonasera a tutti, saluto anche io. Abbiamo un progetto esecutivo approvato che discuteremo e presenteremo anche a breve, stiamo organizzando una presentazione; comprende l'asfalto di tutta la strada, a partire dalla piscina, in sostanza, fino al collegarsi alla strada di Selargius. Selargius ci risulta che non abbia bituminato, cioè non abbia asfaltato tutta la parte, ma abbia fatto solo un fondo, diciamo, con poi delle piccole banchine. La sezione sarà più ampia rispetto alla Via Nuracava, perché non abbiamo, diciamo, i limiti che ci imponeva il finanziamento che ha ricevuto la Via Nuracava. E in più ci saranno 2 attraversamenti proprio in corrispondenza dei punti che ha evidenziato lei. Quindi si può, 315 è il finanziamento totale. *(intervento svolto fuori microfono)* No, no, no è un finanziamento comunale, sono soldi stanziati dall'Amministrazione *(intervento svolto fuori microfono)* e bastano, sì, sì è il quadro economico dell'intera opera, quindi andremo a iniziare e completare l'opera in tutto.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Ci sono domande che ho già fatto alle quali dovrebbero rispondere l'Assessore Petronio, o, immagino, la Sindaca.

Il Presidente MANCA Antonio

O l'Assessore, mi scusi?

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Petronio.

Il Presidente MANCA Antonio

Sì, che adesso non è in aula, quindi... altrimenti l'Assessore.



La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Ci sono altre domande per la Sindaca? Perché qua sempre antiviolenza, sportello antiviolenza, insomma ha fatto diverse domande, poi qualcun'altra forse riguardava anche l'Assessore Argiolas, che devo ripetere? Insomma, per voi lo chiedo. Allora, le riprendo e vedo quelle che.... allora, per quanto riguarda lo sportello antiviolenza, la Sindaca, immagino, perché c'è il nome Sindaca a fianco. Commissione Pari Opportunità, Politiche di Genere. Sviluppare itinerari con ciclo... itinerari ciclopeditoni intorno alle aree agricole, itinerari enogastronomici, è una cosa diversa rispetto a quella a cui ha risposto, ha riferito l'Assessore Taccori, che ha parlato di ciclopeditone da Ateneo a San Gimignano. Valorizzare la produzione agricola locale anche con la promozione di un marchio di provenienza, sempre la stessa, la Petronio. Magari anche sul centro antivaccini, sempre la Sindaca, e sul consultorio, visto che ci siamo. Sempre predisporre un'articolata serie di iniziative per poter attrarre sul territorio nuovo turismo, sempre nuovi itinerari e cartellonistica, i video promozionali, tavolo tecnico con la Regione, sempre sul turismo. Ho finito.

Il Presidente MANCA Antonio

Allora, rispondo io così velocizziamo un attimino. Allora, per quanto concerne le domande sul turismo, l'Assessore di competenza non c'è e non mi sembra che ci sia la possibilità di rispondere. Per quanto riguarda la competenza dell'agricoltura, è lo stesso Assessore e non è presente in aula, quindi non si può rispondere. Darei la parola alla Sindaca per la risposta in merito alle sue deleghe, che sono tutte.

La Sindaca SECCI Maria Paola

Allora, per quanto... buonasera a tutti i presenti in aula e chi ci segue da casa. Allora, per quanto riguarda il centro antiviolenza, in questo momento a Sestu non c'è un centro antiviolenza, ma i servizi sociali sono in contatto diretto con i centri antiviolenza che ci sono nei Comuni limitrofi, e comunque stanno attuando una predisposizione per riportare a Sestu anche il centro antiviolenza. Purtroppo il centro antiviolenza come ubicazione richiede un luogo riservato dove la vittima o la persona che comunque ricorre all'aiuto di questi operatori specializzati ha necessità di potervi accedere in modo molto discreto, per ovvi motivi. E purtroppo in questo momento con tutti i lavori - prima sapevo era ubicato nel Parco Efisio Marcis - in questo momento non abbiamo un luogo che ci permette, appunto, di avere questo spazio. Ma le persone vengono avviate, accompagnate anche molto spesso fisicamente, nei centri antiviolenza con cui i servizi sociali sono in contatto. Per quanto riguarda il centro vaccini,



noi stiamo interloquendo, cercando di interloquire con la Regione. Voi sapete che la competenza è della ASL, che come tutti sappiamo in questi ultimi anni ha avuto diversi avvicendamenti anche come DG, come Assessori e abbiamo scritto diverse volte, non solo per il centro vaccini, ma anche soprattutto per riportare a Sestu su quello che è il poliambulatorio. All'ultima lettera il Commissario Straordinario non ci ha neanche dato risposta. Abbiamo fatto un'azione congiunta anche con la Sindaca di Monastir per avere più forza. Però al momento, ripeto, l'ASL 8 non ci sta dando risposte. E abbiamo chiesto nell'ultima interlocuzione scritta, a che punto fossero i lavori, perché anche quello è un PNRR, a che punto fossero i lavori e i tempi di trasferimento anche degli ambulatori, nuovamente del servizio a Sestu, ma non ci hanno neanche risposto. In questi giorni stiamo chiedendo un incontro con quello che adesso è diventato DG, è stato nominato in questi giorni, sperando che è lo stesso di prima, prima era Commissario, adesso è diventato di nuovo DG, per avere delle risposte certe. Però non possiamo che aspettare l'Ente sovracomunale che ci dia delle risposte. Non siamo rimasti fermi sicuramente, abbiamo continuato con le interlocuzioni, però è difficile quando dall'altra parte in Regione ci sono avvicendamenti vari, ci sono stati avvicendamenti dal punto di vista tecnico, quindi una volta ho parlato con almeno 5 ingegneri diversi per sapere dei lavori, con un Assessore, con il Commissario adesso ci riproviamo nella sua nuova veste di DG e vediamo. Ho coinvolto anche la Conferenza Territoriale, quindi spero di avere notizia a breve. In questi giorni ci stanno lavorando, questo l'ho potuto constatare di persona perché sono andata a verificare. Stanno lavorando, pare che i lavori siano finiti, però sino a quando non ci danno, non ci riconsegnano la struttura non abbiamo risposte certe.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie. Abbiamo finito con i chiarimenti? No, prego, Consigliera Collu.

La Consigliera COLLU Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente. Volevo chiedere in merito agli appalti sul conferimento degli ingombranti. Si parlava di un appalto che viene fatto ogni anno, giusto? È integrativo all'appalto dei rifiuti, se non ho capito. Mi è sfuggito quel punto, non essendo stata in Commissione, quindi volevo che mi chiarisse questo punto qua. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Assessore.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari



Sì, sto verificando solo la durata dell'appalto, che non ricordo. Allora, tutti i conferimenti in piattaforma delle frazioni della differenziata hanno degli appalti a parte, che poi sono finanziati dalla TARI, perché tutti tutto ciò che è raccolta e smaltimento di rifiuto è finanziato dalla TARI. Nel caso della raccolta degli ingombranti, adesso dovrei cercare l'appalto, però mi sembra di ricordare sia un appalto triennale e quindi a scadenza viene rinnovato. Ovviamente viene rinnovato tenendo conto anche di quelli che sono gli adeguamenti dei costi, perché purtroppo soprattutto su alcune frazioni il costo è anche notevolmente salito. Quindi non so se la domanda sia stata fatta perché si è vista una differenza rispetto al passato, qualcosa del genere. Però, come ho già avuto modo di dire anche in altre occasioni, i costi degli smaltimenti di rifiuti stanno salendo. Mi rimane da verificare la durata, però... chiedo un attimo soltanto, così do l'informazione corretta...

La Consigliera COLLU Valentina

Progetto per Sestu

Invece, posso chiedere? Siccome c'è stata una variazione dei costi, ma non è che la variazione dei costi sia stata determinata anche dal numero di conferimenti che sono aumentati?

L'Assessore TACCORI Matteo

partecipate,

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società

Sport, Cultura e Tradizioni popolari

No, no, no, ovviamente, certo, aumentano i conferimenti, aumentano i costi. Però teniamo conto del fatto che solitamente quando si fa un appalto si stima una cifra e si stima anche per eccesso, eh, perché poi non bisogna rimanere scoperti. Però eccolo qua, servizio rifiuti ingombranti... Ok, servizio rifiuti ingombranti, siamo coperti per il '26 e per il '27. Avremo un appalto biennale, il che vuol dire che probabilmente l'appalto è appena stato attivato, quindi alla fine del '25, che è quotato a 270.000 euro l'anno per 2 anni, quindi complessivi 540.000 euro. Adesso la curiosità sarebbe vedere quanto stavamo spendendo prima, però purtroppo questo dato io in questo momento non ce l'ho.

Il Presidente MANCA Antonio

Bene, ci sono altre richieste di chiarimento? Se non ci sono altre richieste di chiarimento, apriamo la fase della discussione. Qualcuno vuole intervenire? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

[Pagina 31 di 82]



Grazie, Presidente. Allora, non possiamo far altro che prendere atto della parte operativa di cui ci ha informato l'Assessore, e, insomma, c'è poco da discutere e da opinare. Sono scelte politiche, gli investimenti sono stati fatti in quelle direzioni piuttosto che in altre, o alcuni erano, insomma, vincolati, per non dire obbligati. E quindi insomma, il nostro intervento su questa sezione del DUP può essere solo marginale. Può essere però, dissento da quello che ha affermato prima l'Assessore, la parte strategica è comunque oggetto di questa approvazione e di questa seduta del Consiglio. Quindi non farvi riferimento sarebbe come voler approfondire o dire la propria opinione su, tralasciando una parte significativa di questo documento che ci state, che ci stiamo accingendo ad approvare. E quindi io ho alcune considerazioni sulla parte strategica me le sono, me le sono evidenziate, perché, è bene... Alla fine non stiamo facendo la valutazione di fine mandato, ma è quasi il momento di farla. Quindi possiamo portarci avanti e pensare che più o meno gli obiettivi o sono stati raggiunti o non sono stati raggiunti ad oggi; che si può dire, siamo a marzo, a 2 mesi dalla chiamata alle elezioni. Quindi, la prima osservazione che voglio fare è questa: le funzioni generali dell'Amministrazione sono quelle di rilevare i fabbisogni standard, quindi le entrate tributarie, gli uffici, il funzionamento degli uffici, della Polizia Locale, dell'istruzione, del settore sociale. Ma mi piace evidenziare, perché in questa sede, in questo Consiglio si è dibattuto più volte sulla competenza e sulla possibilità di intervento dell'Amministrazione comunale sul settore. Quindi le funzioni fondamentali... tra le funzioni fondamentali del Comune mi piace annoverare la funzione nel campo della viabilità e dei trasporti, distinte nei seguenti servizi: Trasporti Pubblici Locali e servizi connessi. Quindi, per quanto il finanziamento arrivi dall'Ente sovraordinato, cioè quello regionale, è comunque una funzione fondamentale del Comune quella di organizzare, di chiedere, e, insomma, nella materia dei trasporti pubblici e dei servizi connessi; francamente nel quinquennio in cui io ho svolto il ruolo di Consigliere, poche differenze ho potuto apprezzare rispetto ai 5 anni precedenti, da questo punto di vista. I trasporti funzionano a singhiozzo, funzionano in base alla volontà della società che li gestisce. Se vogliono passare, passano; se non vogliono passare, non passano. Non sono forniti sulla base delle effettive esigenze, perché le corse bis anch'esse passano a discrezione e a volontà dell'ARST. E non abbiamo una pensilina per poter accogliere i passeggeri in caso di eventi climatici avversi. Questa funzione mi pare che non sia stata svolta nella maniera più efficace, nonostante sia annoverata tra le funzioni del Comune. Andiamo ad esaminare invece alcuni altri punti strategici. Partiamo seguendo l'ordine dell'indice del capitolo 7: obiettivi operativi dell'Ente. Dare alla scuola il ruolo da protagonista dell'azione educativa dei bambini e dei ragazzi. Francamente, il dettaglio è così banale, vorrei fare una premessa: mi dispiace che gli Assessori di riferimento non siano presenti, perché in una seduta come questa, in cui - appunto - è oggetto della discussione questo piano operativo, e loro non siano qui presenti per poter dare le risposte prima di tutto, o per poter apprezzare o meno l'intervento dei Consiglieri è piuttosto svilente il nostro ruolo in questo momento. Quindi, per farla breve, sui, diciamo, beh, sugli obiettivi sulla scuola non mi esprimo neanche, perché



quasi non ce n'erano obiettivi, se non istituire la figura del volontario della sicurezza scolastica, il servizio del Comitato Mensa, che mi pare siano assolutamente un ricordo di quando i miei figli andavano all'asilo, forse; Ci sono? C'è il Comitato Mensa? *(intervento svolto fuori microfono)* E la figura del volontario scolastico? Di che cosa si occupa? *(intervento svolto fuori microfono)* No, scusi è, la figura del volontario della sicurezza scolastica. Così come il nonno vigile, che non è mai stato, non è più stato istituito. Poi abbiamo, a proposito di trasparenza, semplificazione ed esigenza, l'obiettivo di promuovere, sviluppare, potenziare lo sviluppo della trasparenza, semplificazione per la gestione efficace dell'Amministrazione. Noi continuiamo ad avere difficoltà nell'accesso agli atti. E questo mi pare sia il tema fondamentale della trasparenza, oltre al fatto che il sito del Comune non funziona, o meglio, non funziona il motore di ricerca del sito del Comune. Non c'è più la possibilità di rimandare al sito vecchio, quindi chi cerca le informazioni, o i regolamenti, o gli atti dell'Amministrazione può anche desistere prima di iniziare perché non c'è verso. O si conosce l'esatta procedura, quindi devi accedere a: Amministrazione, a regolamento, il regolamento dove lo trovo? Io che, insomma, una certa dimestichezza ce l'ho, non ci riesco e mi trovo costretta a volte, anche per motivi di lavoro, a disturbare gli uffici. Tornando invece alla questione dell'accesso agli atti, mi urge riferire ai cittadini che: una richiesta di accesso agli atti per i Consiglieri comunali si dovrebbe espletare in 3 giorni; secondo la mia interpretazione del Regolamento. L'ultima richiesta di accesso agli atti ha avuto un tempo di risposta di 15 giorni e nella risposta era contenuta una non risposta, cioè non c'era niente da dire. Se la trasparenza e gli obiettivi della trasparenza che volete perseguire sono questi, mi dispiace, non ci siete riusciti neanche in questo ambito. Porre attenzione alla sicurezza dei cittadini. Qui vi devo dare atto di aver completato i lavori e l'iter procedurale per la realizzazione della Caserma, questo l'avete fatto. Però il sistema di videosorveglianza è stato regolamentato, è stato, realizzato, è stato implementato, è stato anche regolamentato, ma guarda caso a già pochi giorni dall'approvazione del regolamento, si sono verificati, nel nostro territorio, dei fatti a carico di privati che non hanno potuto avere giustizia, perché il sistema di videosorveglianza non funzionava, a differenza di quanto ci era stato appena riferito pochi giorni prima in Consiglio Comunale, perché c'era un'apparecchiatura che non funzionava, è stata richiesta la sostituzione. Ci piacerebbe sapere se finalmente il sistema di videosorveglianza funziona, se i cittadini possono fare conto sul fatto che il sistema funzioni, finalmente, nella sua completezza; se siano accessibili le procedure per le verifiche anche da parte dei privati. E sulla sicurezza non possiamo dire, neanche in generale, al di là dell'utilizzo del sistema di videosorveglianza, che ci sia una situazione soddisfacente, perché i furti negli esercizi commerciali non sono mai stati numerosi come in questo periodo. I furti nelle abitazioni non sono mai stati numerosi come in questo periodo. Se volete il caffè... no, stavo parlando, cioè, giusto, la Sindaca mi pare che fosse anche direttamente interessata a quello che stavo dicendo, ma non importa. Rendere i flussi di traffico più sicuri ed efficienti. Tutto molto bello. Uno tra gli obiettivi era quello di rifare la segnaletica stradale, in molti punti è stata rifatta, dentro le buche, perché è stata fatta la segnaletica dentro le buche. La situazione della



parte finale di via Monserrato è incresciosa. Sono andati a riparare le buche più profonde e non c'è stato verso di far sì che venisse riparato quel pezzo di manto intorno alla rotonda di fronte a Via Vienna, è impercorribile anche a piedi. L'ho già detto, però mi piace rileggervelo: "ottimizzare il servizio di trasporto collettivo pubblico da extraurbano a urbano, mediante l'analisi delle reali esigenze dell'utenza e l'offerta disponibile sia sulla direttrice Sestu - Policlinico che per sfruttare al meglio la linea metropolitana sia sulla tratta Sestu Sant'avendrace e Piazza Matteotti." In 10 anni siamo riusciti almeno a chiedere un servizio che da extraurbano diventasse urbano. Ma ce n'è voluto per chiederlo e per farvelo chiedere, ce n'è voluto. Obiettivo mancato. Sostenere gli agricoltori. Rinnovare la collaborazione con gli Enti regionali proposti alla consulenza e formazione degli operatori del settore, in modo da incrementare il bagaglio di conoscenze di chi già vi opera, e, allo stesso tempo, formare nuove figure professionali di cui oggi è sempre più bisognoso il panorama produttivo sestese. Non ha bisogno di altro l'agricoltura sestese, con questo obiettivo risolvete tutti i problemi. Io veramente non... abbiamo parlato tante volte di valorizzare il prodotto; questi agricoltori sicuramente non sono mai stati sentiti e li vogliamo formare. Impegnarsi nel sollecitare gli Enti di competenza per la manutenzione continua e costante dei canali e dei corsi d'acqua. E quelli di competenza del comune? Sviluppare attività di promozione e conoscenza del paesaggio rurale e delle attività ad esso connesse. Se riuscissimo a ritirare l'immondezza e a far sì che essa non venga ulteriormente e continuamente abbandonata nelle nostre campagne, siamo già a buon punto. Al momento: obiettivo fallito. *(intervento svolto fuori microfono)* E ditemelo voi, ci siete tutti, ci siete voi, eh! Io sto leggendo, vi sto dicendo quello che non avete fatto. Poi, se invece secondo voi l'avete fatto e l'avete fatto bene, vuol dire che io mi sto sbagliando e sto dicendo, e sto dicendo cose che non devo dire, sto dicendo cose che non sono vere. Istituire, promuovere il servizio di Protezione Civile, abbiamo detto che stiamo iniziando. Obiettivo mancato. Attivare il centro diurno per gli anziani che offrirà occasione di svago e impegno. Non ne ho mai sentito parlare. Vorrei arrivare... a migliorare i servizi sanitari territoriali, di cui abbiamo già parlato, per dire che non abbiamo il centro vaccini e non abbiamo il poliambulatorio e prima ce li avevamo. Svolgere azioni di contrasto al randagismo, prestare una particolare attenzione agli animali portando avanti la lotta al randagismo attraverso le campagne di microchippatura e sterilizzazione; promuovere campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono e l'adozione degli animali. Forse la microchippatura l'abbiamo fatta. Risultati? Ogni anno spendiamo delle cifre incommensurabili superiori rispetto all'anno prima. Obiettivo mancato. Ci piace molto quel punto in cui dite di voler valorizzare i beni archeologici del nostro territorio. Ci è piaciuto moltissimo. Ci è piaciuto anche vedere che abbiamo approvato una mozione nel mese di aprile e l'accesso agli atti di cui prima vi parlavo, nel mese di dicembre, ci ha portato a conoscenza del fatto che nessuna interlocuzione, fino ad allora, quindi da aprile a dicembre, fosse avvenuta tra il Comune di Sestu e gli Enti sovraordinati per organizzare il tavolo di lavoro previsto dalla mozione che l'intero Consiglio ha approvato. Però ci è piaciuto vedere che sono stati organizzati convegni, sul tema, con tante buone promesse e tanti buoni propositi presi dalla



mozione, alla quale non è stato dato seguito. La Commissione è stata convocata soltanto adesso. Da aprile a febbraio, quindi in 10 mesi, non abbiamo convocato la Commissione, non abbiamo lavorato, però abbiamo fatto propaganda. E il compito degli amministratori sarebbe quello di portare avanti le istanze nelle sedi istituzionali, nelle sedi previste. Sarebbe quello di fare le cose realmente, non di andare a raccontare le cose alle persone. Sarebbe decisamente più corretto dal punto di vista personale e sicuramente sarebbe più proficuo dal punto di vista istituzionale, perché le cose non si fanno per i cittadini e con i cittadini alle spalle, trascurando il Consiglio e non svolgendo il proprio ruolo istituzionale. E questo ci è dispiaciuto molto, perché abbiamo perso 10 mesi di tempo che ci avrebbero consentito di avviare delle attività o di prendere delle decisioni che poi potevano essere finanziate e invece non l'avete voluto fare. Però siete andati dai cittadini a dire che lo volete fare, che vi piace. Siamo contenti che vi piacciono le nostre idee. A noi di solito le vostre non piacciono. Ho concluso, Presidente. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei. Qualcun altro vuole intervenire? Prego, Consiglieria Mura.

La Consiglieria MURA Michela

Partito Democratico

Presidente, mi dispiace che lei non si renda conto dei commenti che arrivano, perché è già la quarta o la quinta volta che arrivano e se lei non se ne rende conto è un problema.

Il Presidente MANCA Antonio

Allora, non ho sentito— così lo dico al microfono— non ho sentito, spero di non aver sentito... ma Consigliere, sia gentile, lo ripeta quando le do la parola. Durante, durante l'interlocuzione degli altri cerchiamo di essere rispettosi, tanto do la parola a tutti. Consigliere, le do la parola per 20 minuti come tutti gli altri. Bene.

La Consiglieria MURA Michela

Partito Democratico

E non vediamo l'ora di sentire per 20 minuti il Consigliere Argiolas.

Il Presidente MANCA Antonio

Bene, prego Consiglieria Mura.



La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie Presidente. Grazie Presidente. Allora, allora Presidente, ho evitato di ricordare nelle comunicazioni il comportamento scorretto del qui presente Consigliere Argiolas durante la Commissione, l'ultima Commissione che si è tenuta.

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliere, Consigliere, la richiamo all'ordine. Consigliere, Consigliere, per cortesia, Consigliere, non mi costringa a togliere la parola.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Eh, se la prende la parola, Presidente. Abbiamo visto che interrompe, interrompe continuamente chi chiede di parlare al microfono.

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliere Argiolas, lei può prendere la parola quando gliela do io. Sino ad allora, se è così gentile, lascia parlare tutti gli altri, come facciamo tutti. Però Consigliere, ne ha facoltà. Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Ognuno ha facoltà di essere presente o di andare. Allora, venendo al punto, manutenzione delle strade, delle strade all'interno dell'abitato, in particolare delle manutenzioni ordinarie più che le manutenzioni straordinarie. Potremmo fare un lunghissimo elenco delle buche, non la finiremmo più. Inizialmente avevo pensato di leggervelo questo elenco, perché l'ho fatto soprattutto per quanto riguarda le vie, le vie più... scusi, Consigliere, buche che ovviamente in questi mesi, in questo mese in particolare di forti piogge, sono diventate delle vere e proprie trappole. Ma avete avuto 11 anni per occuparvi della manutenzione delle strade, non soltanto gli ultimi mesi. 11 anni in cui non è stata fatta una regolare programmazione, 11 anni in cui addirittura avete potuto usufruire di soldi che un imprenditore doveva al nostro Comune, che sono stati utilizzati per asfaltare le strade poco prima che poi venissero tagliate per far passare la rete del gas. Quindi non solo per 11 anni non avete programmato e non avete, non vi siete

[Pagina 36 di 82]



occupati della manutenzione ordinaria, ma anche laddove ci sono stati soldi che venivano dal passato, dagli anni precedenti, che dovevano essere dati al Comune di Sestu e che potevano essere resi in maniera normale oppure dati in opere, voi avete scelto di prenderli in opere, quindi di non fare una gara d'appalto e avete pensato bene di fare asfaltare le strade prima che venissero tagliate. Quindi risorse che non si trovano tutti i giorni le avete buttate al vento. Dopodiché siamo rimasti anni senza vedere che una strada venisse asfaltata. Adesso c'è, ci sono le sane elezioni e magari i cittadini avranno la fortuna di vedere un po' di asfalto qua e là. Regolamenti vetusti. Ho citato prima il regolamento della contabilità che risale al 2000. In 11 anni non siete stati, non vi siete premurati di dotare questo ente di regolamenti degni di un Comune di 20.000 abitanti. Non si capisce perché le Commissioni che potevano lavorare, che possono lavorare indipendentemente dalla Giunta, dal Sindaco, le Commissioni, la Commissione statuto e regolamenti, per convocarla vi abbiamo dovuto pregare in tutte le lingue. L'ultimo regolamento che abbiamo fatto, per cui abbiamo in diversi Consigli e in diverse Commissioni, anche per PEC abbiamo chiesto, no, anche, abbiamo chiesto che venisse convocata la Commissione, adesso non lo ricordo perché è passato talmente tanto tempo, perché la Commissione statuto e regolamenti di fatto non viene convocata se non su quello che ritenete un'emergenza e allora interviene l'urgenza. Ma la Commissione statuto e regolamenti dovrebbe lavorare costantemente e dovrebbe adeguare costantemente i regolamenti alle norme vigenti. Posso immaginare quanto un regolamento sulla contabilità del 2020 sia... del 2000, sia adeguato per il nostro ente oggi. In più parti, nel DUP, si legge di collegamento dell'intero territorio comunale, quindi interventi per far sentire i cittadini, i nostri concittadini dei quartieri di Ateneo, di Cortexandra e di Dedalo, cittadini sestesì a tutti gli effetti. Ancora stiamo parlando di questi collegamenti. In 11 anni non siete stati capaci di realizzarli.

Gestione del verde. Non entro su questo tema perché la nostra visione della gestione del verde è talmente diversa che gestione del verde da voi è intesa come arredo urbano. Io intendo un'altra cosa. Per me il verde non è arredo urbano. Certo, ci devono essere, ci deve essere anche l'arredo urbano, ma una per tutte, io ancora non capisco che colpa abbiano gli alberi di via San Gemiliano, una strada importante che secondo i vostri programmi di valorizzazione turistica del territorio, dei beni identitari e di tutta la parte della campagna dovrebbe avere la vostra attenzione, perché è la via che da Sestu conduce alla località di Sestu, tra le più conosciute della Sardegna, San Gemiliano. Quegli alberi, nonostante le segnalazioni fatte mesi fa sono ancora, versano ancora nelle stesse condizioni né mai ve ne siete occupati.

Sportello antiviolenza. Anche qui un'altra mozione caduta nel niente, una mozione che impegnava circa 4 anni fa l'Amministrazione ad andare in una certa direzione, dare determinate risposte, interventi condivisi in questo Consiglio in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne, alla quale non si è dato seguito perché ci sono i lavori dove era previsto che potesse esserci questo sportello e perché non si capisce non si sia potuto trovare uno spazio, spazio che però in altre occasioni si trova per altri soggetti. E quindi in questo Comune noi assistiamo a soggetti che hanno il permesso di usufruire di locali comunali, però non abbiamo



l'opportunità di aprire un centro antiviolenza perché ci sono i lavori nel Parco Efisio Marcis. Progetti, tanti progetti, tanti studi. È ripetuta più volte la parola studio. Questi studi però bisognerebbe vederne anche la luce. In particolare non ha visto la luce, non ha visto risultati il famoso studio Pateri che della precedente Amministrazione Secci, Bullita, perché poi c'era anche l'Assessore Bullita, venne consegnato 3 mesi dopo quando le linee guida regionali erano cambiate. Per cui anche in quel caso soldi pubblici spesi, progetti, studi rimasti nel cassetto, che una volta presentati sono stati rimandati al mittente perché ormai le regole erano cambiate. Quindi in questi 5 anni che cosa si è fatto? Altri soldi pubblici, altri soldi di tutti noi per nuovi studi. Questi studi hanno visto la luce? No, perché colpa della Regione anche stavolta che ci ha detto di presentare uno studio unico, come se ci fosse bisogno che ce lo dicesse la Regione che la variante al PAI dovesse tener conto dello studio precedente. Ci è stato parlato... ancora Presidente con i commenti. Io non ci credo che lei non li sente, non ci credo adesso, perché se arrivo a sentirli io da questa parte dell'aula consiliare, io penso che lei al centro dell'aula li senta. E siccome ho taciuto su altri commenti in questi mesi, stia tranquillo che adesso non ho più nessuna intenzione di tacere.

Dopo 11 anni state ancora facendo studi per capire che cosa fare in via Michelangelo, via Vittorio Veneto e via Monserrato. Ma veramente, veramente questa può essere la risposta? Parlate di situazioni radicate nel tempo, 11 anni, 11 anni di vostra Amministrazione e voi parlate di situazioni radicate nel tempo. Ancora avete il coraggio di dare le colpe a chi c'era prima? 11 anni. Ma una delle cose che mi dispiace di più è quando non date valore e non aiutate questa società sestese a fare qualcosa di più, a fare qualcosa di meglio. Uno dei dispiaceri principali, più importanti, di quello che avete fatto in questo periodo, in quest'ultimo periodo, è quello che siete stati capaci di fare alla Consulta degli Anziani e alla Consulta dei Giovani. Anziché aiutare i giovani ad avere un luogo in cui esprimersi, in cui muovere i primi passi dal punto di vista civico, civile anche, anziché aiutarli, si è creata una situazione ingestibile, una situazione in cui la Consulta non è in grado di lavorare, di litigio e noi adulti dovremmo avere la responsabilità di guidare questi ragazzi per il bene e per il meglio, non per scopiazzare gli stessi comportamenti degli adulti. E mi dispiace per la Consulta degli Anziani, perché noi abbiamo tanti cittadini che potrebbero impegnarsi, ne abbiamo tanti. Non abbiamo sempre solo gli stessi che occupano le stesse posizioni e che fanno già tanto per il nostro paese e che sono già impegnati in tante attività e che sono già impegnati a occupare diverse strutture del nostro paese. E allora anche questa è un'occasione persa, perché laddove potevano esserci nuovi cittadini a impegnarsi per se stessi e per gli altri, abbiamo, avete, scusate, lasciato che si creasse una situazione ingestibile e asfittica. Così come non avete gestito la Compagnia Barracellare in tutto questo tempo, così come non siete riusciti a cavare niente di tutte quelle cose che avete citato tra i compiti della Compagnia Barracellare, il famoso supporto che avrebbe dovuto dare.

Quante volte siamo stati chiamati qua a parlare dei problemi che si venivano a creare al loro interno? Dei litigi, addirittura situazioni veramente antipatiche che non sarebbero neanche



dovute arrivare a questo Consiglio Comunale e ai Commissari. Avete avuto 11 anni e non vi sono bastati. Ma avete fatto anche troppo di negativo. Spero che siano stati gli ultimi 11 anni vostri in questa Amministrazione. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri interventi? Prego, Consiglieria Sechi.

La Consiglieria SECHI Rosalia

Riformatori Sardi di Sestu

Grazie, Presidente. Ho già salutato prima, quindi non risaluto, a meno che non si sia collegato qualcun altro nel frattempo. Non so se ripartire dal discorso che volevo fare io o se ricollegarmi al discorso proposto dalla minoranza, in cui si citano una marea di progetti portati avanti, tantissimi progetti, tanti progetti, io non la vedo come una cosa negativa, non so voi, tante cose iniziate, tanti studi iniziati e meno male, perché è vero, ci siamo 11 anni, ma il deserto che è stato trovato 11 anni fa ci ha costretto a lavorare in emergenza i primi 5 anni e in programmazione adesso. I progetti, io per... dimmi. Ah, okay. Per deformazione professionale, lo sapete tutti, io sono un ingegnere, sono un tecnico, progetto. Prima di progettare si programma, prima di programmare si studia. Mi dispiace che ieri alla presentazione del Piano urbano del traffico, che è di un'importanza fondamentale, noi siamo il primo Comune della Città Metropolitana a dotarcene, non ci fosse nessuno, a parte qualcuno di noi della maggioranza. Peccato, perché quello è uno studio che consente al nostro paese di programmare addirittura i sensi unici, di alleggerire quello che è il traffico da e verso il paese. Peccato che non ci fosse nessuno qua a sentire tutto lo studio che è stato fatto da dei tecnici, non persone improvvisate, tecnici, l'ingegner Fancellu con tutto il suo staff, che hanno studiato ogni, dettaglio, ogni passaggio, contano, io sono stata un periodo, studiavo ingegneria civile e trasporti, poi mi sono pentita, si va a studiare, a contare quante macchine passano in un determinato incrocio, l'incidenza degli incidenti e degli scontri. Ed è uno studio questo di un'importanza incredibile, esattamente come lo è stato lo studio della mobilità sostenibile fatto in questi 11 anni di tanti progetti e tante cose mandate avanti, il Piano del centro storico, un centro storico che è stato devastato in passato, il Piano del centro storico è stato approvato in questi 11 anni. Non sono studi inutili, sono eredità che noi lasceremo a chi governerà dopo di noi. Potremmo essere noi, potrebbe essere qualcun altro, potrebbe essere un alieno che però si trova questi studi che sono fondamentali. Lo studio dell'assetto idrogeologico di Sestu, altra cosa estremamente importante che si porta avanti. Cambiano le normative, grazie, ma lì non possiamo farci niente. Io mi ritrovo con progetti edili che devono seguire delle normative, che devono essere adeguati volta per volta. Non è una cosa semplice. In ambito pubblico, per chi lo sa, è ancora più complicato perché si toccano diverse cose. Le strade, basta andare anche negli altri Comuni, non è che mal comune mezzo gaudio, però l'altro giorno ci sono entrata in una buca a



Monserato e ho mandato a quel paese l'Assessore della viabilità di Monserato, non me ne vorrà, però è così in tutti i Comuni della Sardegna, compresa Olbia, da cui io sono, da cui arrivano le mie origini.

È una situazione costante. Il manto d'usura, non voglio entrare nei tecnicismi perché non mi competono, sono io l'Assessore, ma il manto d'usura, 4 anni, 5 anni e poi bisogna rifarlo. Ne sono state asfaltate, se non ricordo male, 46— non mi ricordo più— nei primi 5 anni. Abbiamo passato la fibra, siamo brutti e cattivi, abbiamo passato la fibra, abbiamo rovinato le strade, però tutti hanno internet a casa e son felici di scrivere su Facebook in maniera anonima che noi siamo brutti e cattivi. Peccato che vi si riconosca dal modo di scrivere, ma questo non lo voglio neanche dire. Pazienza. Va benissimo. Le strade vanno mantenute, vanno spesi i soldi per la gestione delle strade. Infatti partirà un accordo quadro nel 2027, perché 1 milione e 9 vanno programmati, non spesi così, programmati. Nel 2027 partirà un accordo quadro che si occuperà delle manutenzioni delle strade, della gestione tempestiva di quelle che sono le emergenze e così via. Teatro. Quanti pilastri in quel teatro. Caspita, quanti pilastri in quel teatro. Io non lo so perché avete fatto un teatro con così tanti pilastri, scusate. Oggi hanno portato i mattoni, infatti aspettavo che qualcuno scrivesse sempre su questa magica piattaforma di Facebook "ma che mattoni sono?". Perché se sono forati da 8, occhio che la sabbia deve avere una certa pezzatura, così pure come la malta. Ma la malta non l'ho vista scaricare, ingegnere. Che succede? Quindi, è ovvio, non si può fare tutto, non si possono accontentare tutte le persone, però sentir dire "avete fatto un sacco di progetti" per me non è una cosa negativa, anzi, per me è una cosa positiva, positivissima, niente da dire.

Le scuole. Noi abbiamo avuto già da 11 anni fa come primo punto del DUP in assoluto, vuoi perché Paolo è insegnante, vuoi perché all'epoca c'eravamo io e Pisu, ci tenevamo particolarmente, le scuole come primo punto da mandare avanti, sia a livello di contatti con i dirigenti scolastici per la formazione, su cui, mettiamolo in chiaro, il Comune non può mettere bocca su quelli che sono i programmi del Ministero della Scuola, sia mai, però possiamo affiancare, proporre, avere delle idee, sia per quanto riguarda le manutenzioni. 5 anni fa la scuola di via Repubblica— io non sono di qua, non l'ho frequentata, ma immagino molti di voi abbiano fatto le elementari in via Repubblica— 10 anni fa, scusate, aveva ancora gli infissi originali, gli infissi originali in legno con gli spifferi. Ci andava mia figlia in quella scuola, lo so per quel motivo lì. Un esempio a caso: abbiamo cambiato tutti gli infissi della scuola di via Repubblica. È una cosa che salta agli occhi di tutti, non gliene frega niente a nessuno, ma niente a nessuno. Abbiamo fatto le manutenzioni interne alle scuole. In via Verdi c'era un giunto di dilatazione dentro il quale pioveva, stavano fissi coi secchi sotto. Mia figlia ha fatto la materna in via Verdi, quindi lo so per certo, ci pioveva dentro. Queste manutenzioni, che sono soldi che sono usciti, che vanno programmati, vanno messi in bilancio, vanno approvati e vanno dati in appalto, hanno delle tempistiche e ovviamente non sto a ripeterlo di nuovo da opere pubbliche lunghissime. Però tutti questi lavori sono stati fatti, le manutenzioni delle scuole, diversi infissi. Mi sembra che abbiamo cambiato anche quelli di via Galilei, se non



ricordo male, della Gagarin, le palestre, le palestre, quella di via Dante nessuno la cita mai. Perché nessuno cita mai la palestra di via Dante di cui io vado molto fiera? Non l'ho capito. Quindi progetti ne sono stati fatti tanti, ancora non ho capito perché ne stiamo discutendo oggi in sede di discussione di DUP, pensavo che questa discussione l'avremmo affrontata serenamente quando c'era da fare la relazione di fine mandato, ma va bene uguale. Sono comunque contenta, ma va benissimo, cioè se ne può, ce ne sta, si può parlare. Come io ribadisco, l'ho già detto miliardi di volte, quando ci sono delle difficoltà oggettive, perché nei lavori pubblici succede sempre, bazzico in questo settore da 15 anni, quindi lo so, sono più i progetti che ho visto che non hanno visto la fine programmata, sono più quelli che ho visto che quelli che sono stati consegnati in ritardo, bisogna comunicarlo. C'è una difficoltà? Si comunica. C'è una variante? Si comunica. Forse la pecca di questa Amministrazione, ma lo dico da 11 anni e lo sapete, è la mancanza di comunicazione costante. Perché se si fa una comunicazione positiva, "ah, vi state autocelebrando" e allora non te lo dico. "Ah, non state comunicando". C'è una difficoltà? "Ah, ma sono tutti tecnici incompetenti". Io ho letto cose sconvolgenti. Sono tecnici incompetenti quelli che fanno il Piano dell'assetto idrogeologico. Ma io, tecnico, da tecnico mi sarei imbestialito. Ma come? Ma chi sei? Ma come ti permetti? Cioè, stai ledendo la mia immagine. Siamo, ci sono tanti professionisti qua dentro, stai ledendo l'immagine di un professionista che campa di quello, che ha fatto di quello la sua missione di vita e tu, pinco pallino qualunque laureato alla università della strada, ti permetti di dire "siete degli incompetenti, io l'avrei fatto diversamente". No, non ci sto più. Ben vengano le discussioni, ben vengano quando le discussioni sono costruttive, quando le discussioni sono costruttive. Cosa vuol dire costruttivo? Che io ho un'idea, la propongo, vi sta bene, si manda avanti, non vi sta bene, se ne discute. Così si fa, così si lavora in maniera costruttiva, non obiettivo mancato. Lo vedremo se l'obiettivo è mancato. Va benissimo che adesso si parta con la campagna elettorale, quindi si spari a zero, spari si può dire in Consiglio? Non lo so, forse no. C'è l'asterisco. A zero o si lancino sassi perché è il compito comunque di chi sta dall'altra parte, che non ho mai chiamato opposizione, l'ho sempre chiamata minoranza per una questione numerica, non per una questione di antipatia, proprio una questione veramente numerica, ci sta che si lancino vogliamo chiamarle frecciate? Vogliamo chiamare provocazioni, grazie del suggerimento Silvia, provocazioni ci sta, ma laddove si arriva a non essere costruttivi io vedo che manca completamente l'intento che dovrebbe essere di ogni persona che siede in questi banchi, il benessere del paese, io non lo vedo da nessuno, non vedo quella voglia che c'è di migliorare, non vedo la lungimiranza, non vedo l'obiettivo di rendere Sestu, che è città, città veramente importante. E abbiamo tutti gli strumenti per farlo, abbiamo tutti gli strumenti per farlo e siamo qui a contare le buche nell'asfalto, che ce le hanno in tutti i Comuni. Basta uscire dietro casa due secondi, basta allontanarsi dal nostro territorio due minuti una mattina. Fatevi una passeggiata a Quartu, poi mi dite come tornate a casa, perché funziona così. E allora perché non prendiamo come obiettivo realmente quello di capire che Sestu non è una bidida, come qualcuno la definì in Consiglio Comunale, 6 anni fa, 7 anni fa, ancora mi è rimasta qua e



io non sono neanche originaria di qua. Siamo bidda e bidda rimarremo. Era una frase del genere che mi aveva fatto rimanere malissimo, perché bidda dove? È una città. Io mi sono trasferita da Olbia a Sestu, ho investito qua, ho costruito la mia famiglia qua, ho speso soldi, ci sto ancora spendendo per il mutuo, perché ci credo, perché Sestu merita, merita persone che lavorino per migliorare, con costruttività, non con l'intento di distruggere il prossimo. Non mi ricordo cosa dovevo dire all'inizio. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Pisu.

Il Consigliere PISU Fabio

Partito Democratico

Grazie. Sì, la Consigliera Secci ha evidenziato l'assenza dei Consiglieri di minoranza, ma noi avevamo già sentito i tecnici in Commissione. Dunque quali tecnici? I tecnici... sì, a proposito di tutto, c'era anche lei. Sì, mi scusi, Consigliera Sechi, Secci, Secchi, parliamo di cose costruttive, penso di dirle. Nonostante quello che viene detto dai Consiglieri di maggioranza, siamo d'accordo che Sestu meriti di più. Intervengo sul Documento Unico di Programmazione che presenta nella parte dedicata agli obiettivi operativi un elenco di obiettivi strategici e appunto operativi che diventano un'eredità per la futura Amministrazione, visto che siamo in vicinanza di amministrative. È inevitabile però un pensiero al recente passato. Per esempio, partendo dalla pubblica istruzione dell'Assessora Petronio, che dispiace che non sia presente, mi sembra che a proposito di assenza di Consiglieri l'assenza dell'Assessora veramente sia molto grave, dove alla voce rendere le scuole sicure c'è l'istituzione della figura del volontario della sicurezza stradale, che non abbiamo visto in questi 5 anni. Dunque il DUP ci dice non solo quello che è stato fatto, ma impietosamente anche quello che non è stato fatto. Prendetene atto, o pensate di essere perfetti? La Sindaca ha la delega alla trasparenza, semplificazione ed efficienza ed è un obiettivo, dice di promuovere e potenziare lo sviluppo della trasparenza e semplificazione per la gestione efficace dell'Amministrazione Comunale. Oltre alle difficoltà sull'accesso agli atti evidenziate dalla Consigliera Meloni in questa consiliatura è mancato proprio l'uso di strumenti per portare a conoscenza e diffusione le informazioni di maggiore interesse alla cittadinanza. Qui si parla di speakeraggio e pannelli video segnaletici, ma si poteva fare in questi 5 anni qualcosa di più accessibile, di più semplice, di più costruttivo, appunto, come qualche fotocopia in A3 da mettere nelle bacheche comunali per informare di un evento culturale, piuttosto che delle ordinanze di maggiore coinvolgimento per la cittadinanza, o ancora le informative per le istituzioni delle Consulte o il rinnovo degli albi dei presidenti di seggio o degli scrutatori, o si reputano questi strumenti veramente antiquati di questi tempi in cui c'è difficoltà a fare anche delle fotocopie è veramente in linea con quello che è successo anche prima. Forse non vi accorgete che c'è ancora qualcuno che cammina a piedi



per le vie del centro abitato e potrebbe trovare interessante, appunto, informarsi di quello che si produce in via Scipione 1. C'è ancora qualcuno che per età o scelta non si affida totalmente al telefonino, ma alza lo sguardo per leggere magari una locandina istituzionale che tanti Comuni ancora usano, usano fare, affiggere. Il Vicesindaco si occupa della sicurezza e per tutto quello che succede nella nostra città in cui ci si sente sempre, si sente sempre veramente, ci si sente sempre meno sicuri. È il caso di dare risposte ai cittadini proprio sul potenziamento, sulla razionalizzazione del servizio della Polizia Locale, che appare sempre più sottodimensionato rispetto all'estensione del territorio sestese. È una carenza di organico che i cittadini vedono chiaramente quando devono avere a che fare con cantieri non segnalati, con situazioni di emergenze ambientali. Qui si parla inoltre di Compagnia Barracellare che in questi anni è stata potenziata e aggiornata, si scrive. La realtà delle campagne di Sestu, con le mille discariche, invece è tale da non vedere questa presenza attiva. Anche perché forse anche gli stessi componenti della Compagnia temono circolare nelle strade rurali per le pessime condizioni in cui si trovano. Il Consigliere Meloni ha fatto un elenco, è un po' corto però, mancano le strade di Is Crus, di Rio Durci, di More Corraxa, di Sant'Esu. Queste non c'erano. Sull'agricoltura sembra di trovarci di fronte alla stesura della sceneggiatura di un film. Si descrive qualcosa che non fa parte delle azioni messe in campo finora, ossia proseguire nell'azione sistematica di conservazione della viabilità rurale, oppure sviluppare un'attività di promozione e conoscenza del paesaggio rurale e delle attività ad esso connesse, o ancora pubblicizzare... o ancora, scusate, valorizzare, pubblicizzare la produzione agricola locale anche con la promozione di un marchio di provenienza. Sono obiettivi importanti questi, ma ahinoi disattesi. Lo stesso vale per il commercio, che veramente a livello istituzionale è un comparto che non è pervenuto, che ha visto la valorizzazione, la rivisitazione delle attività commerciali, anche nell'ottica di favorire tutte quelle opportunità che possano dare nuova linfa agli esercizi commerciali presenti anche all'interno del centro abitato. C'è scritto anche. Quel anche— mi rivolgo, ma glielo dirò personalmente anche all'Assessora Petronio quando la vedrò— sembra una presa in giro, sembra una presa in giro. Anche nel centro abitato. Sembra una presa in giro nei confronti dei gestori e delle famiglie che si occupano di commercio, artigianato e attività produttive a Sestu. Sul turismo e qui cito anche l'Assessore Taccori, dico solo che c'è un sito nel Comune di Sestu che veramente non viene valorizzato come meriterebbe, non viene pubblicizzato a partire dalle indicazioni dei cartelli che sono tutti sbiaditi, ormai illeggibili. Il sito è la nostra San Gemiliano, che avrebbe bisogno, lo sappiamo tutti, di una riqualificazione urbanistica. Inoltre ho notato, per quanto riguarda l'ambiente, dell'Assessore Argiolas, c'è stata l'omissione nell'obiettivo delle zone umide di Sestu del sito di Stani Saliu, in cui l'Amministrazione non è mai intervenuta in questi anni. Dunque avete fatto bene a scrivere, studiare, valorizzare e promuovere, anche attraverso le dinamiche presenti, all'interno dei territori dell'area metropolitana. Meglio non scrivere o dichiarare che interverrete sul sito di Stani Saliu, tanto l'avevamo capito in questi 5 anni e 11 anni, basta dire zone umide. Infine noto un po' di rassegnazione nella sanità e igiene pubblica, dove l'operatività si riduce nel continuare ad attivarsi sia per la riattivazione del centro



vaccini di via Di Vittorio, sia per l'erogazione di tutti i servizi essenziali forniti ai cittadini del centro poliambulatorio di via Dante. Dunque, per soddisfare l'obiettivo strategico del migliorare i servizi sanitari territoriali, a me sembra poco e soprattutto appare un atteggiamento meramente attendista e passivo il limitarsi a continuare ad attivarsi. Se a voi basta. Anche la risposta della Sindaca ha confermato questo attendismo a delle risposte che arriveranno chissà quando. Forse bisogna essere più decisi, più determinati e incisivi per ottenere dei risultati non troppo prolungati nel tempo. Dietro c'è la salute pubblica, ma noi che facciamo? Ci limitiamo a continuare ad attivarci. Grazie per l'attenzione.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Pili.

Il Consigliere PILI Alberto

Riformatori Sardi di Sestu

Buonasera a tutti. Dunque, io per quanto riguarda le esternazioni che sono state fatte per gli asfalti ribadisco quello che ho fatto in comunicazioni, che certe persone prima di tutto dovrebbero far pace col loro cervello e la lingua deve essere collegata col cervello prima di fare determinate osservazioni del tutto completamente sbagliate. Le strade che sono state asfaltate da questa Amministrazione sono state asfaltate proprio per merito di questo documento del DUP. Non ci fosse stato il DUP, non si sarebbero potute asfaltare e programmare tutti i lavori che sono stati fatti. Rammento, per quelli che c'hanno la memoria corta, via San Gemiliano è stata asfaltata con il rifacimento delle acque bianche. Sì, riqualificata. Le strade del centro abitato, le strade rurali che ogni anno, ogni anno sono sempre state riqualificate. Almeno qualcuno si ricorda. Le piante, le piante da voi molto contestate con i lenzuoli bianchi, cosa che effettivamente, li avrebbero fatti pagare i lenzuoli bianchi forse qualcuno ci avrebbe rimesso, ci avrebbe rimesso molto. Le piante di corso Italia, le piante di corso Italia altamente rischiose, altamente... però, scusate, io... ah, dato che vi comportate così, allora io la prossima volta mi comporto nella stessa maniera in cui vi state comportando voi. Io sono stato molto corretto, sono stato zitto, non ho fatto nessuna obiezione. Si vede che a voi vi prude qualche cosa.

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliere, gentilmente, si rivolga alla Presidenza come prevede il regolamento. Consiglieri, per cortesia, non interloquite.

Il Consigliere PILI Alberto

Riformatori Sardi di Sestu



Grazie, detto da lei è un grandissimo complimento. Perfetto, perfetto, è un grandissimo complimento. Adesso sì che andiamo a posto. Comunque...

Il Presidente MANCA Antonio

Consiglieri, per cortesia Prego, Consigliere Pili, può rivolgersi alla Presidenza. Prego, può continuare. Consiglieri, vi richiamo all'ordine. Assessore, per cortesia. Assessore, per cortesia. Per cortesia. Consiglieri, possiamo continuare? Possiamo continuare? Può continuare.

Il Consigliere PILI Alberto

Riformatori Sardi di Sestu

Dunque, eravamo restati alle piante di corso Italia, altamente contestate, poiché qualcuno pensava che quelle piante fossero molto sicure. Anche questa è una lunga lungimiranza. Vedono oltre la punta del loro naso, perché si aspettano effettivamente, come qualcuno ha detto, con le buche delle strade si aspetta che succeda qualche disgrazia. Ah, probabilmente meglio, meglio un lenzuolo bianco che quello tappa tutto. Presidente, io ho ascoltato quello che hanno detto loro, ma quello che dicono loro è diverso dalla mia...

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliere, le ho detto gentilmente un'altra volta, lei interloquisca con me, non con gli altri Consiglieri. Grazie, gentilissimo.

Il Consigliere PILI Alberto

Riformatori Sardi di Sestu

Infatti sto interloquendo con lei, non mi sto riferendo a chi ha aperto la bocca, abbi pazienza. Dunque stavo nuovamente, le piante, le piante di corso Italia, le piante di via Tripoli, quello sì che è stato un exploit al 100%, perché quelle là erano ad alto rischio perché stavano togliendo fuori anche l'asfalto, stava saltando l'asfalto col marciapiede. Dio se ne scampi. Abbiamo, siamo stati anche premiati per quello, la lungimiranza sempre per il parco fluviale. Siamo stati riconosciuti a Milano, come ha citato il Consigliere Meloni, sempre, sempre, ripeto e lo ribadisco, sempre con la programmazione del DUP. Le riqualificazioni delle piazzette. Forse molte, molte persone si sono dimenticate che abbiamo riqualificato molte piazzette e in previsione ce ne saranno da riqualificare qualche altra, sempre con la programmazione del DUP, perché se no non si può fare niente. Almeno qualcuno si ricorda. La caserma dei Carabinieri ci è costata, ci sono voluti anni, a differenza di qualcuno che la caserma neanche la voleva qui, purtroppo. Quindi abbiamo dovuto riparare, riparare certi errori fatti del passato. Abbiamo riqualificato e sistemato le palestre delle scuole. Abbiamo terminato quella di via



Verdi, anche quella storica, storica. Via Gagarin, le strade, le strade che dovrebbe consentire la circonvallazione, abbiamo terminato la Via Verdi, con sempre il progetto della via Mascagni. La via Monteverdi, Sa Cantonera, che forse qualcuno quello forse gli è scocciato molto di più come il sottoscritto, che è già chiusa da molto tempo. Però purtroppo qualcheduno che non lo sa che quelli sono progetti di Città Metropolitana e quindi il Comune non è che possa fare grandi cose. La ex 131, anche quella abbiamo, gli abbiamo messo mano, perché sempre data in eredità dalla vecchia Amministrazione, c'erano certe cose che non andavano bene. L'illuminazione pubblica, illuminazione pubblica, la sostituzione dei vecchi lampioni, l'ampliamento dell'ecocentro. Però, caso strano, siamo sempre falliti, no? Non abbiamo mai raggiunto nessun obiettivo. Gli obiettivi li raggiunge solo a chi perseguita le fesserie di qualche altro per sentito dire. Per me, per quanto mi riguarda, il DUP purtroppo serve per la programmazione. Se invece molte persone non vogliono avere la programmazione vorrà dire che l'Amministrazione si bloccherà, perché purtroppo per fare questo ci vuole la programmazione. Grazie, Presidente.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Qualcuno vuole intervenire? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente. Non so se provare piacere o disagio. Vedo che l'unico stimolo e l'unico motivo di conversazione dei Consiglieri che ci stanno seduti davanti è il contenuto delle considerazioni dei Consiglieri di minoranza. Forse sarebbe apprezzabile avere anche qualcosa di proprio da condividere. Mi preme far sapere a qualcuno che i Consiglieri hanno preso atto e visionato il Piano urbano del traffico nelle sedi opportune, come vi dicevo prima, ossia in aula consiliare in occasione della Commissione opportuna, perché sono queste le sedi dove i Consiglieri devono essere edotti sulle programmazioni e sulle pianificazioni dell'ente e non in giro per convegni. Questo è importante ricordarlo. Passando invece alle cose concrete... ma potrò dire quello che voglio in dichiarazione di voto entro il tempo che mi è consentito? Presidente, una domanda.

Il Presidente MANCA Antonio

Non mi sembra di averla interrotta. Può andare avanti.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu



Lei no, però continuamente vengo interrotta.

Il Presidente MANCA Antonio

Ma lei si riferisca alla Presidenza. Grazie.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Ma è difficile mantenere il filo del discorso.

Il Presidente MANCA Antonio

Lo capisco bene, è difficile anche per me.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Purtroppo lo capisce molto meno chi discorsi da fare non ne ha. Quindi dicevo che forse è anche il caso di analizzare la parte operativa del piano che prima ho preferito tralasciare e dire a questo proposito quindi dell'operatività, dei lavori che effettivamente sono svolti e sono in corso di svolgimento nel nostro Comune. E dispiace, ripeto, che non sia presente l'Assessore, perché vi vantate tanto di aver fatto grandi cose. Alcune effettivamente sono state fatte. La palestra di Via Verdi doveva essere finita in 210 giorni, ne sono trascorsi 1.700 e passa, con 1.400 giorni di ritardo. 4 anni, 4 anni di ritardo nei lavori che dovevano essere conclusi prima di un anno. Il teatro è stato iniziato e non si sa se sarà mai finito, o di sicuro non si sa se sarà finito entro i termini previsti per la rendicontazione del PNRR. Io qualche mal di testa ce l'avrei. Il Parco Efisio... è una congiura. Il Parco Efisio Marcis è chiuso, non mi risulta che sia stato riaperto. La via Giulio Cesare doveva essere aperta, giurato, l'11 dicembre. Non ce la potete fare, non ce la potete fare. E sentire dei tecnici che continuano a ribadire che questo è il mondo dei lavori pubblici mi urta, perché nel privato questo significherebbe perdere l'incarico prima di subito. Invece capisco le difficoltà, per carità, si capiscono le difficoltà, si conoscono, certe si conoscono, altre si possono intuire. Ma che sia una cosa accettata, data per scontato, per scontata e data per, cioè, dati per ignoranti coloro che non tollerano questa continua e infinita procrastinazione dei lavori in questo posto è fastidioso. Efficientamento energetico. Ci sono Comuni che hanno un quinto dei nostri abitanti che hanno le coperture degli edifici comunali coperte di fotovoltaico. Ci stiamo vantando perché 10 anni fa abbiamo cambiato 4 finestre in una scuola. Tutti gli altri istituti sono, edifici comunali, sono in condizioni energetiche disastrose e poi ci lamentiamo se paghiamo molto di corrente. Però è a noi che manca la lungimiranza, siamo noi che non siamo propositivi, che non abbiamo voglia di collaborare. Infatti noi



chiediamo che vengano convocate le Commissioni e non vengono convocate. Eh, ma l'abbiamo fatto. Eh, sì, infatti, l'abbiamo citato già prima. Quindi anche lo sbeffeggiamento da parte dei Consiglieri nei confronti dei cittadini che magari con termini non adatti, con modi non consueti o non condivisibili, non lo metto in dubbio, ma manifestano la loro preoccupazione per attività che vengono svolte sul territorio e l'esempio più lampante che mi viene in mente è l'abbattimento dell'argine sulla via Mascagni, che noi abbiamo valutato, abbiamo approfondito in Commissione e in Consiglio Comunale nel momento in cui abbiamo approvato gli studi e i provvedimenti. Ma il cittadino, che in Consiglio Comunale non viene, che non viene informato, che abita in quella zona e vede...

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliera, gentilmente, concluda.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Concludo. E vede che quell'argine viene demolito, si preoccupa. E non è giusto che un amministratore non capisca queste cose e si prenda gioco dei cittadini per le loro esternazioni. Possono essere sgradevoli come le affermazioni dei Consiglieri in Consiglio Comunale, però bisogna anche cercare di capire qual è il motivo di fondo. Con tutte queste, alla luce di tutte queste considerazioni comunque, noi il DUP siamo perfettamente consapevoli che sia necessario, lo abbiamo letto, lo abbiamo studiato e lo abbiamo valutato. Non siamo ovviamente contrari al DUP, siamo contrari a quello che c'è scritto. Per questo il voto di Progetto per Sestu sarà contrario.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente. È partito il tempo, ma non posso...

Il Presidente MANCA Antonio

Sì, vabbè, glielo faccio recuperare chiaramente.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico



Allora, si può essere, si può essere costruttivi, si può essere costruttivi... eh, non si sente. Così? Si può essere costruttivi quando si inizia a fare le cose e si è partecipi delle cose che si fanno. È difficile essere costruttivi quando si ha davanti un qualcosa a cui non si è avuto modo di incidere, nel quale non si è avuto modo di incidere. Quindi vi chiederemo noi di essere costruttivi quando vi siederete da questa parte dei banchi. La lungimiranza, la progettazione, certo che è importante, è sicuramente importante investire i soldi pubblici nella progettazione. Senza progettazione non si può fare nulla, ci mancherebbe altro. Quello che è sbagliato è buttar via i soldi dei cittadini in progetti che poi vengono lasciati nei cassetti, ma non perché non ci sono i soldi, ma perché non vengono consegnati per tempo negli uffici competenti. Come lo studio che ho citato prima del 2020, che può essere tranquillamente, verificato nei tempi che ho citato e poi vediamo se quella è la progettazione positiva che vorreste portare avanti nel nostro territorio. Io non sono per la progettazione in cui si spendono soldi per niente. Io non sono per la progettazione in cui si buttano i soldi dei cittadini, per cui addirittura si devono rifare i progetti. Perché è vero che le regole cambiano, ma si è sempre al corrente di quello che sta succedendo. I tecnici sono al corrente delle regole che cambiano e se il documento viene mandato in ritardo bisogna verificare se la colpa è stata dei tecnici o c'è stato qualche altro motivo. Ho sentito commenti fatti su interventi nei social, su espressioni citate da parte di non so chi con tanto accaloramento, ma ben poco è stato detto per contestare quello che è stato obiettato qui. E addirittura si sono citati come esempi di buon amministrare situazioni come quelle di Sa Cantonera, per le quali i cittadini si stanno lamentando da mesi e mesi. Ci sono attività artigianali che stanno vivendo grossissime difficoltà per colpa di quei lavori. E avete veramente il coraggio di vantrarvi per quella cattiva gestione? Campagna elettorale in Consiglio Comunale, ma ci credete veramente? Siamo noi purtroppo in Consiglio Comunale, non ci segue nessuno da casa. Quindi quello che ci diciamo qui è semplicemente quello che si pensa. Abbiamo una visione diversa dalla vostra, le priorità che avete individuato non sono le nostre e come avete portato avanti le cose non ci piace e ve lo diciamo chiaramente. Che voi proviate il fastidio è comprensibile, ma non va al di là. Ed è grave di non distinguere le opinioni politiche dalle offese. Nessuno di noi qua ha offeso chi sta dall'altra parte, mentre non è vero il contrario, perché non c'è capacità di distinguere tra un'opinione politica e un'offesa. Ovviamente sono scelte vostre, sono scelte di un'Amministrazione che non ha scuse per rimandare, perché 11 anni sono più che sufficienti per avviare dei progetti e vederne la realizzazione. Non solo, in questi 11 anni avete— soprattutto negli ultimi 7— avete avuto un vantaggio rispetto a chi vi ha preceduto notevole, perché avete avuto tanti più soldi e la possibilità di spenderli veramente. Quindi non ci sono paragoni possibili rispetto a chi vi ha preceduto ed è veramente irresponsabile e poco serio continuare a dare le colpe a quello che è successo, a chi c'era 15 anni fa. Queste scelte, quelle che avete proposto in questo DUP, per noi non sono condivisibili, non è il momento di continuare a decantare quello che vorreste fare,



quello che non avete fatto, ma chissà chi ve l'ha impedito in 11 anni. Il nostro voto ovviamente a questo DUP è pienamente contrario.

Il Presidente MANCA Antonio

Bene, ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto? Prego, Consigliera Sechi.

La Consigliera SECHI Rosalia

Riformatori Sardi di Sestu

Dichiarazione di voto molto rapida, ovviamente sarà sul DUP, non su quello che hanno detto gli altri. Come Gruppo dei Riformatori votiamo favorevole. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

A lei. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Meloni.

Il Consigliere MELONI Maurizio

Fratelli d'Italia

Grazie, Presidente. Allora, il Documento Unico di Programmazione DUP, periodo 2026-2028, avrà il voto favorevole del Gruppo di Fratelli d'Italia. Ringrazio la Giunta, gli Assessori e gli uffici per tutto il lavoro svolto in questi 5 anni e mezzo e per tutti gli obiettivi raggiunti. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei. Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Argiolas.

Il Consigliere ARGIOLAS Antonio

Forza Italia - Sestu

Grazie, buonasera a tutti, anche a chi ci segue da casa. Se ci sono, buono, se non ci sono, pazienza. Allora, non volevo intervenire io perché poi io non voglio accusare nessuno, Amministrazioni prima, Amministrazioni dopo, hanno fatto, non mi interessa. Io vedo sempre qualcosa di buono delle persone qua nel Comune di Sestu. Saranno belle, saranno brutte. La Consigliera Meloni mi parlava dei trasporti. Io mi son preso la briga, Consigliera Meloni, un giorno ero in ferie e ho detto voglio vedere se questi pullman realmente passano ogni mezz'ora, tre quarti d'ora. Allora ho aspettato il pullman delle 7 meno un quarto, il pullman delle 7 meno 10, il pullman delle 7 meno 5, il pullman delle 7, ogni 5 minuti. Però giustamente pensavano, dai, aspetto il mio amico. Quindi i primi pullman andavano tutti vuoti perché ognuno

[Pagina 50 di 82]



si aspetta, gli amici, i ragazzi, è normale, no? L'avrei fatto anch'io. Non c'è Riccardo, aspetto a Riccardo. E vabbè, però se mi viene detto che i trasporti non hanno funzionato, su quello c'ho qualcosa da dire, perché poi alla fine restavano aspettando gli amici. Vabbè, quello mi son preso io l'impegno di vedere che cosa succedeva là, cosa si poteva fare. Poi, che dirvi, anch'io purtroppo ho trovato dei problemi, 5 anni fa ero Assessore, ho messo a posto delle cose, non mi sono mai vantato, non è un vanto, bisogna farle le cose, non è un vanto per nessuno di noi. Se noi siamo qui perché la cittadinanza ci ha messo, poi o noi o voi, poi anche voi avrete le vostre ragioni e farete le cose come, le farete a modo vostro. Oggi come oggi non siete mai contenti di niente. Certo, lavori, abbiamo sbagliato, abbiamo indovinato qualcosa, ci può stare. Però uno se sbaglia cresce, se non sbaglia non cresce. La bacchetta magica giustamente non ce l'ha nessuno e giustamente queste programmazioni purtroppo se ne sono dette di tante, di cotte e di crude. Ma io, io penso questa Amministrazione nessuno mi auguro, io parlo per me, ma penso di parlare anche per tutto il resto del gruppo, che non vogliono una medaglia, non vogliono niente. L'hanno fatto perché erano qua nel Comune di Sestu votati dai cittadini e hanno deciso di prendere quella strada. Poi ognuno prenderà la strada. Non è una campagna elettorale, perché a me le campagne elettorali non mi piacciono. Io preferisco più parlare con le persone. Esco a Sestu, giro, vedo. Anche l'argine, lo sapete, io sono andato— a parte che ci lavoro anche— sono andato, che bello, sarebbe ora. E c'è qualcuno che non è contento, ma su quel vicinato sono 100 contenti e 2 e 3 non sono contenti. Perché quell'argine, quell'argine lo sappiamo per cosa è stato fatto, nel '46, che neanche ero nato, però i vecchi mi raccontano e dicono nel '46 era stato fatto, ma non perché s'unda de Sestu era uscita in quel punto, era uscito qua tra l'inizio di via Roma e... quindi poi io dico bello, stanno rivivendo quegli abitanti di quell'argine. Vi dico la verità, io esco, giro a Sestu, avete ragione, ci sono buche, però per le piogge che sono sussistite ultimamente, con più... è normale, è normale. Non è perché noi o voi non avete voluto fare gli asfalti, oppure... purtroppo le piogge sono così. Le strade del... ha rotto tutto. Certo, piano piano adesso si rifaranno. Si inizia con un progetto, poi se ne farà un altro. Se non ci saremo più noi, ci sarà un'altra persona. Quindi è un dialogo. Io ho visto un po' di nervosismo, è brutto. Ci conosciamo tutti. Io non vado a istigare una persona. Poi se c'è un dialogo fa piacere. Poi il dialogo, giustamente, non siamo tutti uguali, per fortuna, se no dovevamo (incomprensibile) perché poi (incomprensibile). Comunque, per me, per il gruppo di Forza Italia, il DUP sarà favorevole. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Il voto chiaramente, immagino più che il DUP. Il voto sarà. Prego, qualcun altro vuole intervenire in dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Serra.

Il Consigliere SERRA Francesco

Sardegna al Centro 20Venti

[Pagina 51 di 82]



Sì, grazie Presidente. Il nostro gruppo Sardegna al Centro 20Venti voterà in maniera favorevole, però ci tengo a precisare, mi riferisco all'Assessore Taccori, tenga in considerazione che sicuramente i soldi a quanto pare non bastano mai, io naturalmente mi riferisco alle strade campestri che in tempi non sospetti bastarono con molti meno soldi. Naturalmente non è una critica né niente, sapete già il mio pensiero che è sul fatto di aver fermato il (incomprensibile) a noi ci ha creato tantissimi problemi. Parlo del settore agricolo, parlo di chi ci abita. A me in zona di (incomprensibile) mi hanno chiamato tantissime volte e ci sono persone che ci abitano in quella zona e hanno problemi fisici e hanno problemi ad attraversare quella strada per arrivare in paese. Quindi io chiedo semplicemente un minimo di sensibilizzazione in più, perché lo meritano i cittadini di Sestu, lo merita il comparto, lo meritano un po' tutti. Quindi mi auguro che da parte di questa Amministrazione, da qui a fine del mandato, si possa dare più risposte possibili, perché a me e penso un po' a tutti, piacerebbe dare risposte nel territorio. Ci tengo a precisare: Sant'Esu, Su Gordu Olliu, (incomprensibile), che è del collegamento di (incomprensibile) che porta nel lago di Serdiana, San Riu Sassu, località Riu Sassu, che porta sempre in località Serdiana, Cortervisano. Cortervisano per molti versi è molto rovinata e lo stesso di fronte sull'Aquilone, di fronte all'Aquilone, che è lo stesso, da lì ti porta alla strada per San Sperate, completamente distrutta. Cerchiamo di dare risposte perché, ripeto, sono in condizioni disperate. E me l'hanno chiesto tantissime volte, come ripeto avranno chiesto anche a voi. Noi votiamo in maniera favorevole, però ripeto, mi aspetto qualcosa in più da qui a fine mandato. L'opposizione, signori, fa l'opposizione, la maggioranza fa la maggioranza. È giusto che la maggioranza si prenda le sue responsabilità. Poi si accettano anche le critiche e delle critiche a volte bisogna tenerne conto, perché comunque è tutto di insegnamento. Almeno io l'ho sempre vissuta così, quindi armiamoci di coraggio e diamo risposta. Questo è quello che aspettano e vogliono i cittadini. Poi tutto il resto, signori miei, è noia. Altro non posso dirvi. Grazie. Concludo, scusi, Presidente, ricordavo vecchia strada di Monastir ugualmente è in condizioni, se potete date una sistemata. Grazie.

Alle ore 21:42 esce dall'aula il consigliere Pisu Fabio.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre dichiarazioni di voto? No, in dichiarazione di voto può fare un unico intervento. L'ha già fatto, abbia pazienza. Qualcun altro vuole fare una dichiarazione di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera. Quindi chiedo ai Consiglieri di esprimersi con votazione elettronica sull'approvazione del provvedimento appena discusso. Dichiaro aperta la votazione.



Si procede alla votazione.

Allora, con 13 voti favorevoli, 3 voti contrari e un astenuto, il Consiglio approva. Si vota quindi l'immediata eseguibilità con le medesime modalità.

Dichiaro aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Con 13 voti favorevoli, 3 voti contrari e un astenuto, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

**Risultati votazioni**

Consiglio comunale del 25/02/2026

Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2026/2028 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) - 25/02/2026 22:12

Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	17	4	Approvato
Favor.		Contrari		Astenuti
13		3		1
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				Favorevole
Francesco Argiolas				Favorevole
Valentina Collu				Contrario
Ignazia Ledda				Favorevole
Antonio Loi				Favorevole
Antonio Manca				Astenuto
Maurizio Meloni				Favorevole
Valentina Meloni				Contrario
Michela Mura				Contrario
Alberto Pili				Favorevole
Silvia Pitzianti				Favorevole
Federico Porcu				Favorevole
Maria Paola Secci				Favorevole
Rosalia Sechi				Favorevole
Francesco Serra				Favorevole
Riccardo Pieretti				Favorevole
Ludovica Maria Teresa Angioni				Favorevole
Annetta Crisponi				Assente
Giuseppe Picciau				Assente
Fabio Pisu				Assente
Lai Rosanna				Assente

**Risultati votazioni**

Consiglio comunale del 25/02/2026

Immediata eseguibilità Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2026/2028 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) - 25/02/2026 22:13				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	17	4	Approvato
Favor.	Contrari	Astenuti		
13	3	1		
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				Favorevole
Francesco Argiolas				Favorevole
Valentina Collu				Contrario
Ignazia Ledda				Favorevole
Antonio Loi				Favorevole
Antonio Manca				Astenuto
Maurizio Meloni				Favorevole
Valentina Meloni				Contrario
Michela Mura				Contrario
Alberto Pili				Favorevole
Silvia Pitzianti				Favorevole
Federico Porcu				Favorevole
Maria Paola Secci				Favorevole
Rosalia Sechi				Favorevole
Francesco Serra				Favorevole
Riccardo Pieretti				Favorevole
Ludovica Maria Teresa Angioni				Favorevole
Annetta Crisponi				Assente
Giuseppe Picciau				Assente
Fabio Pisu				Assente
Lai Rosanna				Assente



PUNTO N. 2 ALL'ODG: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 (ART. 11 D.Lgs. N. 267/2000)

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2026-2028". La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Trattiamo quindi il punto in merito al bilancio di previsione 2026-2028. Analizzando questo bilancio i Consiglieri avranno potuto vedere come si delinea una struttura delle entrate solida e articolata, progettata per garantire l'autofinanziamento ordinario, intercettare risorse esterne per gli investimenti e assicurare liquidità all'ente. Per l'esercizio 2026 il totale complessivo delle entrate di competenza è stimato in 34.986.162, ovviamente a pareggio con le uscite. Vediamo un attimo le entrate, nella suddivisione almeno per titolo. Abbiamo intanto al titolo primo le entrate tributarie che rappresentano il pilastro delle risorse ordinarie proprie dell'ente. La previsione di entrata per le entrate tributarie complessivamente è di 10.742.952. Queste ovviamente poi sono suddivise tra IMU, TARI, addizionale IRPEF e fondo di solidarietà comunale. Per quanto riguarda l'IMU si prevede un'entrata per il 2026 di 2,85 milioni circa dalla gestione ordinaria e poi, come anticipavo prima, si punta attraverso una massiccia attività di recupero dell'evasione ad altri 2,5 milioni che appunto deriveranno da questa attività. Le aliquote, non c'è bisogno di ripeterlo, l'abbiamo già visto in precedenza, sono confermate ai livelli degli anni precedenti per tutto il triennio. Per quanto riguarda invece la TARI abbiamo costi stimati in 2,93 milioni circa. Per quanto riguarda l'addizionale, ovviamente costi, ho detto costi, un errore, sto parlando di entrate, però sapete che la TARI paga completamente se stessa, quindi paga completamente il servizio e di conseguenza ciò che è uscita poi è anche entrata. L'addizionale comunale IRPEF invece fornirà un gettito di 660.000 euro circa, come già sapete suddivisa sui 3 scaglioni, 0,30, 0,40 e 0,50% e mantenendo la soglia di esenzione a 10.000 euro. Abbiamo poi il fondo di solidarietà comunale che include i trasferimenti perequativi dello Stato per un totale di 619.000 euro circa. Passiamo quindi al titolo secondo dove abbiamo i trasferimenti correnti, che sono la prima voce di entrata per dimensione del Comune di Sestu. I trasferimenti complessivamente sono previsti in 14.489.000 euro circa, suddivisi in 10.339.000 di trasferimenti dalla Regione Sardegna, 2.880.000 euro dall'INPS. Preciso che questi 2 milioni sono in larga parte relativi ai programmi On Care gestiti per conto del PLUS, quindi non è un totale di risorse destinate al solo Comune di Sestu. Abbiamo poi il Fondo Speciale per l'Equità del livello dei servizi, che raggruppa le risorse vincolate per il raggiungimento dei servizi, dei



livelli essenziali nei servizi sociali in particolare, con 207.000 euro appunto nei servizi sociali e il trasporto alunni disabili per 35.000 euro.

Abbiamo poi le entrate extratributarie al titolo terzo che ammontano complessivamente a 2.713.000 euro circa. Queste sono suddivise in vendita di servizi e proventi dei beni, che ricordo includono le rette per le mense scolastiche che pesano 209.000 euro circa, gli asili nido 117.000 euro e poi tutta un'altra serie di voci. Abbiamo poi le sanzioni dal codice della strada che sono stimate in 300.000 euro circa. Ricordiamo che di questi una quota significativa è vincolata per legge a interventi di sicurezza e di manutenzione stradale. Abbiamo poi il canone unico patrimoniale che prevede un gettito costante di 430.000 euro. Queste erano le entrate correnti. Vediamo rapidamente anche le entrate in conto capitale, cioè il titolo quarto. Queste entrate sono destinate al finanziamento degli investimenti e in particolare delle opere pubbliche e ammontano complessivamente per il 2026 a 2.742.000 euro. Questi sono, cioè, queste sono suddivise in contributi agli investimenti, che rappresentano la voce principale, con 1.550.000 euro, permessi di costruire stanziati per circa... stimati, scusate, per circa 315.000 euro, di cui sottolineo una quota significativa, cioè 263.000 euro, verrà utilizzata per finanziare spese correnti di manutenzione ordinaria. Abbiamo poi le alienazioni patrimoniali, dove fondamentalmente si evidenziano i valori per complessivi 742.000 euro del patrimonio potenzialmente alienabile. Abbiamo infine la gestione del rischio della liquidità di cassa, nella quale sono ricompresi, è ricompreso il fondo crediti di dubbia esigibilità, che ricordiamo è il meccanismo che protegge fondamentalmente gli equilibri di bilancio dalle entrate di difficile riscossione, per cui anche quest'anno accantoneremo prudenzialmente 2.921.000 euro circa. Passo rapidamente alla parte di spesa. Avrei voluto anche magari fare qualche piccolo approfondimento in più, ma... sì, sì. Per quanto riguarda la parte della spesa, nel contesto del bilancio 26-28 le spese ovviamente, come ho detto prima, garantiscono il pareggio finanziario e la sostenibilità dei servizi. Complessivamente, come abbiamo detto anche prima per la parte entrata, ammontano a 34.986.000 euro. Così come per le entrate anche per le spese vediamo rapidamente la suddivisione in titoli. Abbiamo spese correnti che rappresentano la voce più importante del bilancio, con uno stanziamento complessivo di 27.912.000 euro. Queste risorse ovviamente finanziano il funzionamento ordinario dell'ente e la prestazione dei servizi ai cittadini. Sono suddivisi in macroaggregati, che ricordo essere le unità di competenza di questo Consiglio, in acquisto di beni e servizi, che è la componente principale con 13 milioni e 47 mila euro, trasferimenti correnti che ammontano complessivamente a 6 milioni e 540 mila euro, redditi da lavoro dipendente per complessivi 4 milioni e 189 mila euro ed altre spese correnti tra cui, cioè tra le quali figura anche, come dicevamo prima, il fondo crediti di difficile esigibilità che, ripeto, per quest'anno ci vincola ad accantonare 2.921.000 euro.

Il titolo secondo, cioè le spese in conto capitale, sono le risorse destinate agli investimenti e alle opere pubbliche, che ammontano complessivamente a 2.632.000 euro. I trasporti e la viabilità sono la missione nella quale si concentra la maggior quantità di risorse, con 1.600.000 euro per la manutenzione proprio straordinaria e per la realizzazione dei percorsi ciclopeditali.



Abbiamo poi 660.000 euro destinati alla realizzazione della nuova mediateca, che figurano tra gli investimenti anche nel campo della cultura e poi 100.000 euro destinati alle infrastrutture in generale, a quelle sportive in particolare. Abbiamo poi i rimborsi dei prestiti delle partite di giro, parti meno interessanti forse per i Consiglieri, che però vincolano quote importanti, ma appunto essendo partite di giro non intaccano in nessun modo il nostro bilancio. Abbiamo 4.297.000 euro di partite di giro e 143.000 euro di rimborso prestiti. Sottolineo la questione del rimborso prestiti perché con il 2026, l'ho detto anche in sede di Commissione, lo ripeto oggi, il Comune estingue tutti i mutui che erano stati contratti nel tempo. Questa attività non nasce per caso, è un'attività, è una volontà politica precisa che ci ha visti impegnati nel corso di questi anni, perché non siamo arrivati a termine dei mutui. I mutui li abbiamo estinti, cioè abbiamo pagato, in molti casi mi verrebbe da dire abbiamo pagato per opere che poi non si sono neanche viste. Ovviamente i soldi non sono andati sprecati, ma mutui contratti nel passato per opere che poi non sono state realizzate, poi in alcuni casi sono stati convertiti, sono stati spesi per altre finalità.

Laddove abbiamo potuto abbiamo estinto anticipatamente tutti i mutui e ci rimane un ultimo mutuo da pagare con la rata di quest'anno che complessivamente sono 143.000 euro, estinguiamo tutti i debiti del Comune di Sestu. Allora, abbiamo poi i meccanismi di sicurezza e gli accantonamenti. Abbiamo detto 2.921.000 di FCDE, 96.000 euro di fondo di riserva di competenza, 70.000 euro di fondi di rinnovi contrattuali, 5.500 euro di fondi rischi contenzioso. Ovviamente teniamo, scusate, sì, fondamentalmente li abbiamo già citati. Sottolineo, perché anche questo è parte dell'attività economica dell'ente, anche quest'anno il Comune di Sestu contribuisce alla spending review stanziando le risorse che fondamentalmente ci spetta, o ci compete stanziare, che saranno 58.000 euro per il 2026, 59.000 euro per il '27 e per il '28. Un accenno ai fondi. Abbiamo già citato l'FCDE, non sto ovviamente a spiegare i sistemi di calcolo né le ripartizioni. Solo per precisare che dei 2.900.000 complessivi di FCDE accantonati, 2.650.000 pesano solo su IMU e TARI, quindi sono risorse riconducibili, diciamo, a queste voci. Però sto ritornando sulla parte entrata, non volevo entrare su questo. Un accenno invece al fondo pluriennale vincolato, che fondamentalmente in questa fase è ancora a zero perché chiaramente interverremo poi successivamente. Fondi di riserva li abbiamo già citati. Concludo ovviamente sottolineando, come ho detto anche prima, che questo bilancio è stato ovviamente attentamente visto dai revisori, i quali ovviamente hanno dato un parere favorevole. Pertanto io ritengo di aver detto praticamente tutto. Ovviamente sono andato molto veloce, molto in sintesi. Per qualsiasi cosa sono a disposizione per approfondimenti o per chiarimenti.

Alle ore 22:14 esce dall'aula la consigliera Collu Valentina.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Mura.



La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie Presidente. Inizio con questa per i revisori perché vorrei che ci esplicitassero le osservazioni nella parte finale.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, dottor Lasio, si può avvicinare ai banchi e può prendere postazione, quella che preferisce. Quella che più le aggrada.

Il Dottor LASIO Attilio

Non sono più pratico, ho smesso di fare il Consigliere comunale più o meno 33 anni fa, per cui non c'ero più abituato, anche se è un piacere rivenire qua, visto che manco il primo incarico nel Comune credo di averlo fatto nel 2012. Per cui non sono, non è la prima volta che entro in quest'aula. Sì, mi ha fatto vedere il Consigliere Mura la parte finale riguardante i suggerimenti che diamo. È una via di mezzo tra un'osservazione e un suggerimento e riguarda fondamentalmente l'accertamento da sanzioni da codice della strada. Voi avrete avuto modo di prendere atto della corrispondenza tra l'ufficio finanziario e il comando dei vigili urbani. Noi abbiamo preso atto ugualmente della vicenda perché, oggi, secondo quella che è la normativa italiana, non stiamo incorrendo in gravi violazioni ma stiamo, ci stiamo addentrando in un sentiero che non è opportuno continuare a percorrere e mi spiego meglio. Cerco di farlo in sintesi compatibilmente col fatto che la materia è soggetta a continui aggiornamenti e che quello che noi prendiamo a riferimento quando andiamo a depositare il nostro parere è già ormai superato. È già ormai superato perché ci sono dei pronunciamenti successivi dei quali vi voglio dare conto. L'osservazione è legata al fatto che le metodologie di calcolo e comunque le informazioni che intercorrono tra il comando dei vigili urbani e l'ufficio finanziario hanno, dal nostro punto di vista, una carenza nel procedimento. Mi spiego. Una sanzione dal codice della strada viene considerata un'entrata o comunque una possibile entrata, ovviamente se il contribuente o l'evasore va a corrisponderla, comunque io accerto quel debito nei confronti dell'Amministrazione se ho una notifica che viene fatta in presenza e quindi contestata immediatamente e quindi quella è una sanzione che per me è immediatamente considerabile senza bisogno di attendere ulteriori termini. Se la notifica viene fatta per via PEC la data che si tiene in considerazione è la ricezione della PEC, quindi quando ho l'accettazione e la consegna della PEC. Se invece la faccio tramite messo notificatore, ma io come messo notificatore non riesco a raggiungere il contribuente, a quel punto è onere del messo notificatore o del pubblico



ufficiale andare ad affiggerlo all'Albo Pretorio e trascorsi 10 giorni a quel punto posso andare a considerare la posta come una posta da poter inserire in bilancio, non come esigibile, ma evidentemente come una possibile entrata. Fatto salvo poi che la possibile entrata nel termine dei 5 giorni può essere ridotta ad un terzo, nel termine dei 60 giorni subisce ulteriori incrementi. Quindi c'è all'italiana, anche per le cose più semplici, una complicazione che porta poi a dire che il responsabile dell'ufficio finanziario e il Segretario Generale non sono più dei pubblici impiegati, ma dei martiri. Però questa è un'altra valutazione che non ha niente a che fare col fattore tecnico. Il problema dove sta? Il problema sta nel fatto che il bilancio non è fatto da pezzettini che sono slegati gli uni dagli altri. Ma nel momento in cui io vado a imputare in bilancio delle somme che sono inferiori a quelle che sono state accertate o sono superiori a quelle che potrebbero essere accertate ovviamente ho un'influenza su tutta un'altra serie di poste di bilancio, che sono i fondi che metto da parte per il contenzioso, che sono i fondi per i crediti di dubbia esigibilità. E su questi probabilmente avessimo avuto a disposizione nella data del verbale, che vi ricordo è del 20 gennaio, altri documenti successivi, probabilmente saremmo stati un po' più preoccupati. È del 28 gennaio la riunione della Commissione Arconet che riprende in modo pesante, causa Corte dei Conti, causa preoccupazioni legate alla rendicontazione sul Piano Nazionale di Resilienza, con l'introduzione di un metodo accelerato per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e con tutta una serie di osservazioni superiori, in alcuni casi anche positive, tra cui il rinvio del bilancio consolidato al 31 ottobre, per dirvene una, rispetto alla data del 30 settembre, ma con riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è previsto che gli importi comunicati dai vari servizi, quindi compreso anche quello dei vigili urbani non possono corrispondere alla semplice sommatoria di valori o al semplice trend storico ricavato dall'ultimo triennio o dall'ultimo quinquennio. Sulla base dei dati che ho a disposizione, quindi del riscosso o dell'accertato nell'ultimo triennio o dell'ultimo quinquennio, faccio le previsioni nel bilancio di previsione. Non è più così.

Non è più così da quando esiste la contabilità potenziata dal 2016. Ora, è vero che siamo in Italia, è vero che, per farvi un esempio che penso sia abbastanza calzante, la normativa sull'antiriciclaggio è del 2006 e le sanzioni sono previste dal 2006 e i controlli e le prime sanzioni sono stati fatti nel 2012. Quindi c'è sempre la norma, siamo penso l'unica nazione in tutta Europa che ha un Decreto 1000 proroghe, che ogni Governo utilizza a suo uso e consumo, indipendentemente dal colore politico. Questa la dice tutta. Quindi facciamo la legge, prevediamo le sanzioni. Talvolta le sanzioni sono rimandate a decreti attuativi, non è questo il caso, però non si ha una punizione. Quindi come tale i dati comunicati sicuramente non inficiano un bilancio che è quello di previsione, anche perché sono dati residuali rispetto al complessivo delle poste di bilancio. Il richiamo dei revisori è semplicemente legato al fatto che bisogna stanziare nel fondo degli importi certi, una parte deve essere accantonata nel risultato di Amministrazione, una parte deve essere accantonata tra i residui passivi ma ci devono essere delle poste che derivano da dei conteggi che sono ricavabili non da trend storici, ma da quello che viene chiamato allegato 4.1 al Decreto Legislativo 118. Quella è la metodologia.



Purtroppo è una cosa complicata e nuovamente soggetta a modifica. Vi dico perché successivamente all'Arconet c'è stata una pubblicazione del 13 febbraio con la rimodulazione dei conteggi sul fondo rischi da contenzioso, dove vengono cambiate proprio le procedure di calcolo. Quindi ci sarà da aggiornare anche quelle che sono queste poste. Quindi nulla di preoccupante, è un suggerimento per portarvi a intervenire quanto prima e a tenere sotto controllo quella che è la veridicità delle poste di bilancio. Quello che prima veniva definito il libro dei sogni ed era il modo per chiamare, ve lo dice un ex democristiano, il bilancio di previsione, con la contabilità armonizzata non è più possibile, non è più credibile, perché le poste devono essere calcolate con precisi strumenti che sono a nostra disposizione. Tutto qui, niente di preoccupante, ma bisogna comunque intervenire per mettere in condizione poi l'ufficio finanziario di ben operare e di ben riportare i dati di bilancio nello strumento che è lo strumento di programmazione principale dell'ente. Spero di essere stato chiaro.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre richieste di chiarimento? Posso cogliere nel frattempo l'occasione per farle io una richiesta di chiarimento. Allora, sulla posta delle entrate, quando Assessore lei ha detto un massiccio intervento a recupero dell'evasione fiscale, mi piacerebbe capire a cosa si riferisce nello specifico se fosse possibile e quali sono le basi di calcolo di questo massiccio intervento che poi è quantificato al bilancio. Grazie.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Sì, ne ho fatto cenno anche quando nel DUP abbiamo visto, nel Programma Triennale dell'acquisizione beni e servizi, ho detto che avremmo destinato 200.000 euro a un'attività mirata proprio all'accertamento di quelle entrate di cui si parlava prima, che spesso non vengono versate dai cittadini, che quindi sono inadempienti. Ovviamente la cifra è stimata sulla base di quelle che sono le entrate attese, che non sono state appunto, cioè la differenza tra l'entrata attesa e ciò che è stato effettivamente versato. E di conseguenza non è tutto, nel senso, ma si stima di riuscire attraverso un'attività capillare ad accertare già in questo primo anno 2 milioni e mezzo di euro di evasione prevalentemente da IMU e TARI. Come cosa? Strumenti di? No, no, non stiamo parlando di recupero, attenzione, stiamo parlando di accertamento.

Il Presidente MANCA Antonio

Ah, okay, forse avevo capito male.



L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

No, no, sono sempre stato molto chiaro sull'accertamento. Non ho mai parlato di riscossione, non ho mai parlato di coattivo. Stiamo parlando di una fase che è quella tipica dell'ufficio finanziario, nel quale, come si è detto, si accerta l'entrata, cioè si costituisce un titolo giuridico per il quale il Comune ha diritto a pretendere dal cittadino il pagamento. Che vuol dire che fondamentalmente arriverà il sollecito al cittadino di adempiere ai pagamenti dovuti verso il Comune. C'è una fase successiva poi, qualora non vada a buon fine l'attività, con la quale noi trasferiamo tutto all'Agenzia delle Entrate che poi iscrive al ruolo e provvede con i suoi sistemi alla riscossione. Ma l'attività che porteremo avanti noi sarà un'attività fondamentalmente di ricognizione di quelli che sono, di quelle che sono le pendenze verso il Comune di Sestu. Di conseguenza, con l'attività di accertamento noi renderemo più mirata e più puntuale, diciamo, la sensibilizzazione verso il cittadino perché paghi il dovuto. Che non hanno pagato, certo, che o non hanno pagato tutto o non hanno pagato niente. Quindi nel primo caso può essere in buona o in cattiva fede, ipotizzo, IMU. Devi 100, paghi 80, i 20 li devi versare. Oppure può essere qualcuno un po' più furbo che deve 100 e non paga niente, tanto prima o poi arriva la rottamazione. No, no, non arriva la rottamazione, tranquillo Consigliere, non arriva.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Sono un po' stanca e non so se riesco a essere lucida nella domanda per la dottoressa Sorce. Le entrate dai tributi, in particolare mi riferisco all'IMU e alla TARI, vorrei un raffronto tra quelle del 2025, se possibile, previste e poi accertate e quelle del 2026. Previste, del 2026.

La Dottoressa SORCE Alessandra

Allora, se parliamo di IMU e TARI in questo momento, in termini di riscossione sostituzione ordinaria, quindi consideri che l'IMU è in autoliquidazione, la TARI invece è determinata sulla base di quello che è il piano economico finanziario che è stato redatto nel 2025, ma che nel 2026 andremo a riapprovare, dobbiamo riapprovare entro luglio di quest'anno.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Sì, ovviamente mi riferisco a ciò che è contenuto nel bilancio attuale e nel bilancio precedente.



La Dottoressa SORCE Alessandra

Gli importi sono i medesimi. Gli importi sono i medesimi. L'attività di quello che cambierà, cioè con questo intervento, l'obiettivo con questo intervento massiccio di attività di accertamento e di recupero dall'evasione è quello di riuscire a rendere strutturale quella sacca, diciamo, quella mole di tributi che sfuggono in qualche modo, oltre a quelli che diciamo possono nascere da una mera dimenticanza, da un errore fatto da un CAF che sbaglia il calcolo nell'IMU, piuttosto che mi sfugge, mi dimentico di pagare la TARI, eccetera, quella ovviamente è una cosa che può capitare a chiunque, però l'operazione è quella di far comunicare, a differenza di quello che succede attualmente, delle banche dati con un sistema di intelligenza artificiale che ci porta ovviamente a fare un passo avanti, attraverso il confronto di queste banche dati, l'incrocio dei dati in esse contenuti, noi riusciamo ad identificare eventuali, ovviamente, persone, contribuenti che non pagano quanto dovuto o che per un motivo qualsiasi omettono il pagamento sia dell'IMU che della TARI. Posto che ci sono delle situazioni che ormai sono consolidate di persone e di contribuenti che volontariamente, per scelta o per impossibilità o per qualunque motivo, non pagano i tributi e per i quali poi noi, come diceva l'Assessore Taccori, da quest'anno dovremo porci anche il problema di come agire, perché l'Agenzia delle Entrate Riscossione, che aveva sostituito Equitalia, adesso sarà sostituita da una nuova agenzia che si chiama AMCOM, alla quale i Comuni saranno obbligati ad aderire. Cosa succede? Queste agenzie, così come l'Agenzia delle Entrate Riscossione, che nel nostro caso detiene un portafoglio abbastanza sostanzioso di ruoli, di iscrizioni a ruolo, ormai ha una percentuale di riscossione veramente irrisoria. Perché? Perché comunque con il discorso, come si diceva prima, delle rottamazioni, sono sempre meno e diminuisce sempre di più la percentuale di incasso di queste somme. In questo senso, praticamente, al di là del fatto che ci sono, c'è la Corte dei Conti che preme perché ovviamente si aumenti la percentuale di riscossione dei tributi in qualunque modo. Loro non si pongono il problema che sia attraverso l'Agenzia delle Entrate Riscossione, ANCOM o un soggetto privato. È ovvio che bisogna cercare in qualche modo, anche attraverso, noi abbiamo pensato ad un sistema che possa in un certo senso rendere questa cosa meno, diciamo, meno traumatica e più nell'ambito della compliance con il contribuente, attraverso questa attività di accertamento riuscire ad entrare in contatto con chi deve eventualmente delle somme, sia ai fini IMU che ai fini TARI, inducendolo o cercando di renderci disponibili nel formulare anche dei piani di rientro attraverso la definizione agevolata, piuttosto che, insomma, cercando di andare anche incontro ai cittadini, contribuenti, in qualunque modo. Però allo stesso tempo tentando anche di recuperare quelle che sono delle risorse che sono molto importanti, perché, al di là di tutto, i trasferimenti dello Stato stanno diminuendo in termini di fondo di solidarietà comunale. Sì, ci vengono trasferiti 619.000 euro, però ce ne chiedono indietro tipo 80.000 e quindi cioè già lì comunque si abbassa di un certo importo l'introito. Confidiamo nel fondo unico erogato dalla Regione Sardegna, sì, però il



Comune deve essere in grado attraverso le proprie entrate di garantire tutti i servizi ai cittadini, perché questi servizi includono non solo il costo, solo il costo del servizio di smaltimento dei rifiuti deve essere coperto e se non incassiamo diventerà sempre più, diventa sempre più difficile, così come qualunque tipo di investimento, che sia per una manutenzione ordinaria di una strada, di una scuola, a meno che non siano dei contributi agli investimenti, che però vengono dati senza tener conto che qualunque contributo poi richiede anche, cioè, oltre le manutenzioni straordinarie o la costruzione di una nuova opera, ci sono dei costi correnti, le utenze, piuttosto che tutti i costi che riguardano la gestione di servizi pubblici essenziali, compresi anche i servizi sociali.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliera Meloni.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, chiedo scusa. Alla dottoressa Sorce, ho fatto questa domanda in Commissione, sempre rispetto, in riferimento alle osservazioni e suggerimenti. No, no, ho annotato in questo foglio la risposta. Però ricordo che lei avesse, ci avesse spiegato di aver inoltrato una annotazione. Il collegio prende atto della comunicazione ricevuta a mezzo PEC in data 19/12/2025. Dovrebbe essere questa la comunicazione che lei ha inoltrato, giusto? Fa riferimento a questa... se ce lo può rispiegare, perché non me lo ricordo. Grazie.

La Dottoressa SORCE Alessandra

Allora, sì, è una comunicazione. Allora, da me è partita una comunicazione in cui ho messo per conoscenza ovviamente il Collegio dei Revisori, inviata al settore Polizia Locale, al fine di ottenere un adeguamento degli atti di accertamento delle sanzioni del codice della strada a quello che è il principio contabile. Sulla base di questa comunicazione poi ho ricevuto risposta io e anche il Collegio dei Revisori proprio da parte del settore della Polizia Locale. Di fatto si procederà all'accertamento delle somme e si intende, quando parlo di accertamento delle somme, parlo delle sanzioni del codice della strada ai sensi dell'articolo 208, 142, o qualunque sia l'articolo, esatto, che dovrà essere, per le quali dovranno essere caricate nelle procedure delle determine di accertamento delle entrate che siano conformi al principio contabile e che quindi abbiano una serie di requisiti che non erano, non sono stati presenti per un certo periodo di tempo e che speriamo invece abbiano queste caratteristiche, siano rispondenti alle prescrizioni del principio contabile per cui noi potremo procedere ad all'accertamento delle sanzioni del Codice della Strada. Sinché questo non avverrà purtroppo saremo impossibilitati a



procedere all'accertamento di queste somme, che poi sono somme che hanno una destinazione specifica.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Il principio di contabilità è un principio temporale o un principio economico? Come...

La Dottoressa SORCE Alessandra

No, è un principio che è quello introdotto con la riforma del Decreto Legislativo 118 del 2011. E poi c'è anche quello che è previsto dall'articolo 179 del Tuel in materia di accertamento delle entrate. Cioè, per accertare delle entrate io devo avere come ufficio finanziario una serie di informazioni dal settore di competenza che riguarda l'individuazione del motivo per cui accerto l'entrata, della ragione quindi del credito, il nome del debitore, piuttosto che tutta una serie di dati che sono indispensabili per...

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Quindi non è un principio...

La Dottoressa SORCE Alessandra

È un titolo per costituire il titolo giuridico per il quale io dico il Comune di Sestu deve ricevere da un creditore una determinata somma.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Quindi il principio di contabilità non è un principio che è racchiuso in una frase, ma è tutta una serie di requisiti che deve avere...

La Dottoressa SORCE Alessandra

È una descrizione di tutte le fasi che devono, attraverso le quali devono essere gestite le entrate, in questo caso delle sanzioni del codice della strada e anche altre, così come quelle per, esiste la parte dedicata anche ai proventi per le concessioni edilizie.

Il Presidente MANCA Antonio



Ci sono altre richieste di chiarimento? No. Se non ci sono altre richieste di chiarimento passiamo alla fase della discussione. Qualcuno vuole intervenire? Prego, Consigliere Argiolas Antonio.

Il Consigliere ARGIOLAS Antonio

Forza Italia - Sestu

Grazie, faccio in fretta. Volevo solo ringraziare la dottoressa Sorce, il suo staff, ai revisori che sono rimasti con noi fino a quest'ora. Scusateci, però purtroppo è così. Sempre a Matteo Taccori, perché è sempre, quando spiega lui il bilancio è fantastico. Quindi grazie. Il gruppo Forza Italia sarà favorevole a questo bilancio. La dichiarazione, scusa. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Qualcun altro vuole intervenire? Qualcuno vuole intervenire? Passiamo quindi alla dichiarazione di voto. Qualcuno vuole intervenire in dichiarazione di voto? Prego, Consiglieria Meloni Valentina.

La Consiglieria MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente. Solo due parole per ribadire quanto ci diciamo solitamente in occasione delle discussioni dei bilanci. Sono documenti prettamente tecnici che gli uffici, con solerzia e spirito di sacrificio, a quanto pare, viste anche le parole del Presidente dell'organo dei revisori, è difficile poter entrare nel merito di queste questioni. Per cui il documento è tecnico e sui tecnicismi bisogna essere dei tecnici per potersi esprimere. Prendiamo atto dei chiarimenti e della presentazione da parte dell'Assessore e dichiariamo che, dichiaro che il gruppo Progetto per Sestu si asterrà, voterà con voto di astensione su questo punto. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Qualcun altro vuole intervenire in dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Meloni Maurizio.

Il Consigliere MELONI Maurizio

Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Solo per ringraziare l'Assessore, la dottoressa Sorce, i revisori dei conti, e dire che Fratelli d'Italia voterà favorevole. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Qualcun altro vuole intervenire in dichiarazione di voto? Prego, Consiglieria Mura.



La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Il voto del Partito Democratico sarà di astensione, causa anche la stanchezza, perché sono ormai le undici. Insomma, abbiamo partecipato attivamente sino adesso. Preannuncio anche che chiedo che il Consiglio poi si interrompa qua. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliera Ledda.

La Consigliera LEDDA Ignazia

Riformatori Sardi di Sestu

Buonasera a tutti i presenti e a chi ci segue da casa. Ringrazio vivamente tutto l'ufficio finanziario, in particolare la dottoressa Sorce, i revisori dei conti, il nostro Assessore Taccuri che esaustivo come sempre ci presenta il bilancio. Cari colleghi, cittadini e cittadine... è una dichiarazione d'amore. Quello che approviamo questa sera non è solo un documento tecnico, ma è la visione che questa Amministrazione consegna alla nostra Sestu e lo facciamo a testa alta. Il primo punto che voglio sottolineare con forza è la libertà finanziaria che lasciamo a chi verrà dopo di noi. Mentre in passato i bilanci erano zavorrati dai debiti, noi oggi programiamo un triennio in cui non accendiamo nuovi mutui. Anzi, con questo bilancio portiamo il debito del Comune verso lo zero assoluto entro il 2027. Lasciare una città senza debiti è il più grande atto di rispetto che si possa fare verso le future generazioni. Abbiamo governato con il cuore, ma anche con la testa. In un momento economico difficile per tante famiglie, abbiamo scelto la strada della stabilità fiscale, non abbiamo toccato le aliquote IMU, abbiamo mantenuto l'addizionale IRPEF invariata, confermando con orgoglio la soglia di esenzione per i redditi fino a 10.000 euro. È una scelta politica precisa, proteggere chi ha meno. Ma un bilancio sano non serve a nulla se non si trasforma in servizi. E i numeri parlano chiaro. Oltre 10 milioni di euro sono stati destinati ai servizi sociali e alle famiglie. Solo per la disabilità mettiamo in campo 7,3 milioni di euro. Questo significa non lasciare indietro nessuno. Guardando fuori da quest'aula, i cittadini vedranno i frutti di questa programmazione. Grazie a una gestione oculata e alla capacità di intercettare fondi, finanziamo opere che cambieranno il volto di Sestu, dalla nuova mediateca comunale alla riqualificazione del campo sportivo di corso Italia, fino al completamento dei percorsi ciclopeditoni verso San Gemiliano. E non dimentichiamo l'innovata portata del PNRR, grazie ad una forte compartecipazione del Comune di Sestu, che ha reso possibile la realizzazione del parco fluviale e del teatro, in cui i lavori sono finalmente ripresi e ci auguriamo terminino il prima possibile. E non dimentichiamo le risorse che sono state investite e investiremo anche in questo anno per rendere la nostra macchina amministrativa più digitale e moderna. Non sono numeri freddi, la prova di una macchina che funziona e che ha ricevuto il parere favorevole unanime dei Revisori dei Conti per la sua coerenza e attendibilità.



Concludo nel ringraziamento a tutto il Consiglio. Stasera noi votiamo solo delle cifre, votiamo per Sestu una moderna e più solidale e finalmente padrona del proprio destino finanziario. Per queste ragioni, con orgoglio e posizione, il voto del gruppo dei Riformatori Sardi sarà favorevole. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei. Qualcun altro vuole intervenire in dichiarazione di voto? No. Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera. Quindi chiedo ai Consiglieri di esprimersi con votazione elettronica sull'approvazione del provvedimento appena discusso. Dichiaro aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Dichiaro chiusa la votazione. Con 13 voti favorevoli e 3 astenuti, il Consiglio approva. Si vota quindi l'immediata eseguibilità con le medesime modalità. Dichiaro aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Dichiaro chiusa la votazione. Con 13 voti favorevoli e 3 astenuti, il provvedimento è immediatamente eseguibile. Prego, Consiglieria Mura.

La Consiglieria MURA Michela

Partito Democratico

Sull'ordine dei lavori, chiedo una breve interruzione dei capigruppo e ringrazio i revisori per averci fatto compagnia sino adesso.

La Sindaca SECCI Maria Paola

Prendo la parola per salutare i revisori e ringraziarli per la disponibilità. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Chiaramente ringrazio anch'io a nome di tutto il Consiglio. Allora, sospendiamo brevissimamente per una capigruppo. Chiedo quindi ai capigruppo di seguirmi. Grazie.

La seduta viene sospesa alle ore 23:03.

Alle ore 23:04 esce dall'aula il consigliere Argiolas Francesco.



La seduta riprende alle ore 23:19.

Il Presidente MANCA Antonio

Riprendiamo la seduta del Consiglio. Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Dopo 5 ore di Consiglio Comunale, io penso che non sia il caso di continuare questo Consiglio. Ci sono due punti importanti ancora all'ordine del giorno. È stato sbagliato metterli all'ordine del giorno perché con il DUP e il bilancio, che sono argomenti importanti, non era il caso di inserire anche queste lottizzazioni. Sono 2 mesi, sono stati 2 mesi interi in cui non si sono tenuti i Consigli Comunali. Per l'importanza dei temi trattati non abbiamo avuto modo di presentare interrogazioni, mozioni e di espletare i nostri diritti e doveri di Consiglieri Comunali. Abbiamo fatto la proposta di rinviare i punti alla settimana prossima e di fare altri Consigli Comunali, perché abbiamo l'esigenza di farne. Davanti al rifiuto delle necessità espresse dall'opposizione e vista l'ora, perché sono le 23:20, io mi vedo costretta a lasciare il Consiglio e augurarvi buona discussione.

Alle ore 23:20 esce dall'aula la consigliera Mura Michela.

**Risultati votazioni**

Consiglio comunale del 25/02/2026

Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 (art. 11 D.Lgs. n.118/2011) - 25/02/2026 23:02				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	16	5	Approvato
Favor.		Contrari		Astenuti
13		0		3
Preferenza		Voto		
Antonio Argiolas		Favorevole		
Francesco Argiolas		Favorevole		
Ignazia Ledda		Favorevole		
Antonio Loi		Favorevole		
Antonio Manca		Astenuto		
Maurizio Meloni		Favorevole		
Valentina Meloni		Astenuto		
Michela Mura		Astenuto		
Alberto Pili		Favorevole		
Silvia Pitzianti		Favorevole		
Federico Porcu		Favorevole		
Maria Paola Secci		Favorevole		
Rosalia Sechi		Favorevole		
Francesco Serra		Favorevole		
Riccardo Pieretti		Favorevole		
Ludovica Maria Teresa Angioni		Favorevole		
Valentina Collu		Assente		
Annetta Crisponi		Assente		
Giuseppe Picciau		Assente		
Fabio Pisu		Assente		
Lai Rosanna		Assente		

**Risultati votazioni**

Consiglio comunale del 25/02/2026

Immediata eseguibilità Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 (art. 11 D.Lgs. n.118/2011) - 25/02/2026 23:02

Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	16	5	Approvato
Favor.		Contrari	Astenuti	
13		0	3	
Preferenza			Voto	
Antonio Argiolas			Favorevole	
Francesco Argiolas			Favorevole	
Ignazia Ledda			Favorevole	
Antonio Loi			Favorevole	
Antonio Manca			Astenuto	
Maurizio Meloni			Favorevole	
Valentina Meloni			Astenuto	
Michela Mura			Astenuto	
Alberto Pili			Favorevole	
Silvia Pitzianti			Favorevole	
Federico Porcu			Favorevole	
Maria Paola Secci			Favorevole	
Rosalia Sechi			Favorevole	
Francesco Serra			Favorevole	
Riccardo Pieretti			Favorevole	
Ludovica Maria Teresa Angioni			Favorevole	
Valentina Collu			Assente	
Annetta Crisponi			Assente	
Giuseppe Picciau			Assente	
Fabio Pisu			Assente	
Lai Rosanna			Assente	



PUNTO N.3 ALL'ODG: ADOZIONE AI SENSI DEGLI ART. 21 E 22 DELLA L.R. 45/89 DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA INTERESSANTE UN'AREA ATTESTATA SULLA EX S.S. 131, IN ZONA OMOGENEA D2, COMPARTO D2, STRALCIO 2A IN PROGETTO.

Il Presidente MANCA Antonio

Buonanotte. No, mi è sembrato di vedere una mano sollevata. No, ho visto male. Bene, quindi continuiamo, passiamo... prego, Consigliere Argiolas. Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Adozione ai sensi degli articoli 21 e 22 della legge regionale 45 dell'89 del Piano di lottizzazione convenzionata interessante un'area attestata sulla strada statale 131 in zona omogenea D2, comparto D2, stralcio 2A in progetto". La parola all'Assessore Bullita per illustrare il testo.

L'Assessore BULLITA Massimiliano

Vice Sindaco
Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Grazie, Presidente. Questo piano di lottizzazione, o meglio questo stralcio di lottizzazione, come anche il prossimo oggetto all'ordine del giorno, sono due punti che abbiamo già visto a luglio dello scorso anno. Nel momento in cui sono andati a fare la verifica di assoggettabilità a VAS e quindi c'è stato il trasferimento degli atti ai vari enti interessati attraverso la Città Metropolitana, la Regione ha rilevato qualcosa su cui ha avuto da dire. In buona sostanza, non so se ricordate, questo stralcio di zona D aveva un accesso dalla strada statale 131 e un accesso invece da quella che conosciamo come strada cantoniera, nella parte che purtroppo è ancora sterrata. Nella proposta odierna mantiene le stesse caratteristiche, identiche caratteristiche. Però qual è la differenza? Che quell'accesso dalla strada sterrata veniva attraverso un piccolo tassello di zona D1 di 1140 metri quadri. Quindi, nel momento in cui la lottizzazione è arrivata in Regione la richiesta della Regione è stata quella di omogeneizzare le due zone, ovvero non... evitare di costruire una strada in zona D1, ma bensì omogeneizzare tutto come zona D2 e quindi costruire quella stessa strada, sempre nella stessa posizione, sempre con le stesse caratteristiche, ma all'interno di una convenzione unica che raggruppasse tutte le opere di urbanizzazione. Questo perché? Perché la zona D1 in effetti è una zona omogenea in cui si possono realizzare opere senza dover passare per una lottizzazione, perché sono praticamente opere che possono essere realizzate a richiesta diretta, quindi con concessione edilizia o pratica (incomprensibile). Quindi cosa abbiamo fatto a dicembre scorso? Quel tassellino di 1140 metri quadri l'abbiamo assoggettato a variante, per cui oggi quella è una zona D2 che sta conseguendo ovviamente tutto l'iter anche in Regione, per cui stiamo andando ad adottare la stessa identica lottizzazione, però accludendo anche quella che era



una zona D1, oggi all'interno della zona omogenea D2, con stesse caratteristiche, con stessi standard, ovviamente, anche con la stessa volumetria, salvo il fatto che c'è in aggiunta la volumetria della zona D2. Perché? Perché nel momento in cui rimaneva zona D1 e quindi una zona omogenea diversa non riusciva a esprimere quella volumetria perché c'era la strada e quindi non c'era possibilità di realizzarla. Oggi, essendo tutta una zona D2, ovviamente anche quella volumetria potrebbe essere espressa tranquillamente, anche se poi nei fatti non si riuscirà, perché per via di superficie coperta, altezze massime, eccetera, ovviamente non si riesce ad esprimerlo. Per quanto riguarda le caratteristiche invece del tassello, stiamo parlando di un tassello di 27.237 metri quadri, per cui propongo a questo Consiglio Comunale l'adozione. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei. Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie Presidente. Solo per, adesso manca purtroppo la lucidità, però ricordavo che ci fosse stato riferito durante la precedente discussione di questo punto che la zona D1 e la zona D2 avessero gli stessi parametri urbanistici e quindi di fatto differenze sostanziali dal punto di vista delle possibilità edificatorie non ce ne dovessero essere. Invece mi sembra che adesso abbia affermato che avendo una... allora, avendo, cioè, sarebbe possibile sfruttare anche la volumetria del D1, ma perché è accorpato o perché...

L'Assessore BULLITA Massimiliano

Vice Sindaco
Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Esatto.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Perché prima, essendo, okay, essendo solo, solo il tassello D1, non faceva parte del lotto urbanistico e quindi quella volumetria non poteva essere sfruttata. Okay, ho capito da sola. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre richieste di chiarimento? Non ci sono altre richieste di chiarimento. Apriamo la fase della discussione. Qualcuno vuole intervenire? Se non ci sono interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Qualcuno vuole intervenire in dichiarazione di voto? Non ci sono

[Pagina 73 di 82]



dichiarazioni di voto. Mettiamo ai voti la proposta di delibera, quindi chiedo ai Consiglieri di esprimersi con votazione elettronica sull'approvazione del provvedimento appena discusso. Dichiaro aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Dichiaro chiusa la votazione. Con 13 voti favorevoli e un astenuto il Consiglio approva. Si vota quindi l'immediata eseguibilità con le medesime modalità. Dichiaro aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Dichiaro chiusa la votazione. Con 13 voti favorevoli e un astenuto il provvedimento è immediatamente eseguibile.

**Risultati votazioni**

Consiglio comunale del 25/02/2026

Adozione ai sensi degli art. 21 e 22 della L.R. 45/89 del Piano di Lottizzazione convenzionata interessante un'area attestata sulla ex S.S. 131, in zona omogenea D2, comparto D2, stralcio 2A in progetto - 25/02/2026 23:26

Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	14	7	Approvato
Favor.		Contrari		Astenuti
13		0		1
Preferenza		Voto		
Antonio Argiolas		Favorevole		
Ignazia Ledda		Favorevole		
Antonio Loi		Favorevole		
Antonio Manca		Favorevole		
Maurizio Meloni		Favorevole		
Valentina Meloni		Astenuto		
Alberto Pili		Favorevole		
Silvia Pitzianti		Favorevole		
Federico Porcu		Favorevole		
Maria Paola Secci		Favorevole		
Rosalia Sechi		Favorevole		
Francesco Serra		Favorevole		
Riccardo Pieretti		Favorevole		
Ludovica Maria Teresa Angioni		Favorevole		
Francesco Argiolas		Assente		
Valentina Collu		Assente		
Annetta Crisponi		Assente		
Michela Mura		Assente		
Giuseppe Picciau		Assente		
Fabio Pisu		Assente		
Lai Rosanna		Assente		

**Risultati votazioni**

Consiglio comunale del 25/02/2026

Immediata eseguibilità Adozione ai sensi degli art. 21 e 22 della L.R. 45/89 del Piano di Lottizzazione convenzionata interessante un'area attestata sulla ex S.S. 131, in zona omogenea D2, comparto D2, stralcio 2A in progetto - 25/02/2026 23:26

Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	14	7	Approvato
Favor.		Contrari		Astenuti
13		0		1
Preferenza		Voto		
Antonio Argiolas		Favorevole		
Ignazia Ledda		Favorevole		
Antonio Loi		Favorevole		
Antonio Manca		Favorevole		
Maurizio Meloni		Favorevole		
Valentina Meloni		Astenuto		
Alberto Pili		Favorevole		
Silvia Pitzianti		Favorevole		
Federico Porcu		Favorevole		
Maria Paola Secci		Favorevole		
Rosalia Sechi		Favorevole		
Francesco Serra		Favorevole		
Riccardo Pieretti		Favorevole		
Ludovica Maria Teresa Angioni		Favorevole		
Francesco Argiolas		Assente		
Valentina Collu		Assente		
Annetta Crisponi		Assente		
Michela Mura		Assente		
Giuseppe Picciau		Assente		
Fabio Pisu		Assente		
Lai Rosanna		Assente		



PUNTO N.4 ALL'ODG: ADOZIONE AI SENSI DEGLI ART. 21 E 22 DELLA L.R. 45/89 DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA INTERESSANTE UN'AREA ATTESTATA SULLA EX S.S. 131, IN ZONA OMOGENEA G1, COMPARTO G1, STRALCIO 2A IN PROGETTO.

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Adozione ai sensi dell'articolo 21 e 22 della legge regionale 45/89 del Piano di lottizzazione convenzionata interessante un'area attestata sulla strada statale 131 in zona omogenea G1, comparto G1, stralcio 2A in progetto". La parola all'Assessore Bullita per illustrare il testo.

L'Assessore BULLITA Massimiliano

Vice Sindaco
Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Come detto prima, questa è ugualmente un oggetto che noi avevamo approvato a luglio del 2025, ma poi per la vicenda che vi ho raccontato praticamente lo dobbiamo riportare. Perché riportiamo anche questa? Perché funzionano in cascata, cioè una praticamente garantisce l'accesso all'altra. Quindi dalla zona D viene garantito uno degli accessi alla zona G. Per cui, così come avevamo fatto l'altra volta, avevamo approvato prima quella di zona D2, poi quella di zona G, anche oggi dobbiamo fare lo stesso percorso. Per cui dobbiamo andare ad adottare questo stralcio di zona G che riguarda un contesto territoriale di 19.555 metri quadri. Quindi chiedo al Consiglio Comunale di approvare. Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei. Ci sono richieste di chiarimento? Non ci sono richieste di chiarimento. Apriamo la fase della discussione. Qualcuno vuole intervenire? Nessuno vuole intervenire. Apriamo la dichiarazione di voto. Qualcuno vuole intervenire in dichiarazione di voto? Nessuno vuole intervenire neanche in dichiarazione di voto. Mettiamo ai voti la proposta di delibera, quindi chiedo ai Consiglieri di esprimersi con votazione elettronica sul provvedimento appena discusso.

Dichiaro aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

Dichiaro chiusa la votazione. Con 13 voti favorevoli e un astenuto il Consiglio approva. Si vota quindi l'immediata eseguibilità con le medesime modalità.

Dichiaro aperta la votazione.



Si procede alla votazione.

Dichiaro chiusa la votazione. Con 13 voti favorevoli e un astenuto il provvedimento è immediatamente eseguibile. Abbiamo trattato tutti i punti all'ordine del giorno. Dichiaro conclusa la seduta e auguro a tutti una buona serata.

**Risultati votazioni**

Consiglio comunale del 25/02/2026

Adozione ai sensi degli art. 21 e 22 della L.R. 45/89 del Piano di Lottizzazione convenzionata interessante un'area attestata sulla ex S.S. 131, in zona omogenea G1, comparto G1, stralcio 2A in progetto - 25/02/2026 23:28				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	14	7	Approvato
Favor.	Contrari	Astenuti		
13	0	1		
Preferenza		Voto		
Antonio Argiolas		Favorevole		
Ignazia Ledda		Favorevole		
Antonio Loi		Favorevole		
Antonio Manca		Favorevole		
Maurizio Meloni		Favorevole		
Valentina Meloni		Astenuto		
Alberto Pili		Favorevole		
Silvia Pitzianti		Favorevole		
Federico Porcu		Favorevole		
Maria Paola Secci		Favorevole		
Rosalia Sechi		Favorevole		
Francesco Serra		Favorevole		
Riccardo Pieretti		Favorevole		
Ludovica Maria Teresa Angioni		Favorevole		
Francesco Argiolas		Assente		
Valentina Collu		Assente		
Annetta Crisponi		Assente		
Michela Mura		Assente		
Giuseppe Picciau		Assente		
Fabio Pisu		Assente		
Lai Rosanna		Assente		

**Risultati votazioni**

Consiglio comunale del 25/02/2026

Immediata eseguibilità Adozione ai sensi degli art. 21 e 22 della L.R. 45/89 del Piano di Lottizzazione convenzionata interessante un'area attestata sulla ex S.S. 131, in zona omogenea G1, comparto G1, stralcio 2A in progetto - 25/02/2026 23:29

Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	14	7	Approvato
Favor.	Contrari	Astenuti		
13	0	1		
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				Favorevole
Ignazia Ledda				Favorevole
Antonio Loi				Favorevole
Antonio Manca				Favorevole
Maurizio Meloni				Favorevole
Valentina Meloni				Astenuto
Alberto Pili				Favorevole
Silvia Pitzianti				Favorevole
Federico Porcu				Favorevole
Maria Paola Secci				Favorevole
Rosalia Sechi				Favorevole
Francesco Serra				Favorevole
Riccardo Pieretti				Favorevole
Ludovica Maria Teresa Angioni				Favorevole
Francesco Argiolas				Assente
Valentina Collu				Assente
Annetta Crisponi				Assente
Michela Mura				Assente
Giuseppe Picciau				Assente
Fabio Pisu				Assente
Lai Rosanna				Assente



=====

ALLE ORE 23.²⁹ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE

Sig. Manca Antonio

LA SEGRETARIA GENERALE

Dott.ssa Maria Antonietta Cannas

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali
Prot. n° _____

Sestu, _____

LA SEGRETARIA GENERALE

Dott.^{ssa} Maria Antonietta Cannas



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 25/02/2026 del Comune di Sestu; e si compone, complessivamente, di nr. 48 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12

94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it